TRIESTE, Domenica 8 Novembre 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7124
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Impero



# [IL PI]CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 73-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60



## La lotta infuria a est di Marsa Matruh

# Nostri contrattacchi infliggono dure perdite alle colonne corazzate nemiche

## Gli aeroporti di Malta ripetutamente bombardati - Due velivoli abbattuti in fiamme dalla difesa contraerea di Genova

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 7 novembre 1942-XXI: Bollettino 895:

La lotta è proseguita ieri nella regione a oriente di Marsa Matruh: nostri contrattacchi di elementi dell'Asse hanno inflitto perdite alle colonne corazzate nemiche.

In ripetute azioni notturne gli aeroporti di Malta sono stati bombardati da nostre formazioni.

Velivoli britannici hanno compiuto questa notte un'incursione su Genova: risultano particolarmente colpiti i quartieri centro-orientali della città, nei quali sono stati causati danni sensibili; le vittime finora accertate fra la popolazione civile ammontano a 20 morti e 50 feriti. Il contegno della popolazione è stato molto disciplinato. Almeno 2 bombardieri nemici sono stati abbattuti in fiamme.

*L'Agenzia Reuter conferma che due bombardieri britannici non sono rientrati dalla incursione su Genova.*

### IL COMUNICATO TEDESCO

Berlino, 7

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Egitto, dice:

In Egitto continuano i duri combattimenti. Nostri contrattacchi hanno inflitto alle forze corazzate nemiche gravi perdite. Forze aeree italiane e germaniche hanno attaccato ininterrottamente le forze motorizzate del nemico fra Marsa Matruh ed El Alamein.

Nel Mediterraneo, la contraerea di bordo della Marina da guerra germanica ha abbattuto, negli ultimi giorni, 5 apparecchi nemici.

### Stalin domanda sempre l'apertura del secondo fronte
#### Indifferenza sovietica per l'offensiva in Egitto

Stoccolma, 7

I corrispondenti svedesi da Londra riportano che nella stampa inglese il corso delle operazioni in Egitto è stato accolto con relativa indifferenza. Come risulta già dal discorso tenuto ieri da Stalin nell'anniversario della rivoluzione, quanto avviene in Africa interessa l'Unione sovietica assai meno che l'apertura immediata del secondo fronte. Il dittatore rosso ha [illegible] ancora una volta la necessità che questo secondo fronte in Occidente [illegible] perchè, a suo modo di vedere, questo sarebbe l'unico mezzo per [illegible] il potenziale bellico dell'Asse [illegible] fronte orientale.

La *Pravda* e le *Izvestia* insistono su questo argomento mettendo in evidenza la malafede degli alleati [illegible] avrebbero mancato alle loro parole.

[illegible]

### Allarme aereo in Svizzera

Berna, 7

Un Comunicato ufficiale dice che questa notte [illegible] Ginevra. Nella regione del lago Lemano [illegible] è stato abbattuto.

Ecco il «Barbarigo» che ritorna alla base atlantica dopo la grande impresa

### La burocrazia di Washington inceppa tutto il meccanismo statale

Buenos Aires, 7

La rivista statunitense *The American* si occupa, in un suo articolo, sotto il titolo: «Possiamo perdere questa guerra a Washington», dell'incapacità dell'amministrazione americana e flagella la burocrazia imperversante dappertutto. La rivista constata che manca agli Stati Uniti il grande «capo» a cui ubbidire. L'autore di questo articolo è il noto senatore Harry Drumond presidente della commissione speciale di vigilanza del Senato per il programma di armamenti e membro della commissione per gli affari militari del Senato. Drumond che in questa qualità ha acquistato particolari conoscenze nel campo della produzione, mette nel suo articolo in rilievo di avere dato corso, dal 1.o marzo, data della fondazione della commissione speciale, ad oltre 6000 testimonianze. «Corriamo il pericolo, egli conclude il suo articolo, di perdere la guerra a Washington stessa, perchè la burocrazia inceppa in modo inaudito il meccanismo statale provocando sempre nuovi attriti tra le autorità militari e quelle civili».

Il *New York Sun* organo del partito repubblicano nordamericano scrive che l'elezione di Dewey a Governatore di New York è dovuta alla reazione dell'opinione pubblica contro gli errori e la confusione della burocrazia federale. Gli ambienti politici di Washington considerano il risultato di queste elezioni come una prova che gli elettori delle regioni più importanti del Paese hanno posto al Governo il dilemma: o procedere ad una migliore organizzazione della condotta americana della guerra o subire una sconfitta.

L'amm. Dönitz, comandante della flotta subacquea tedesca, rimette al comandante Grossi le insegne di cavaliere della Croce di ferro

### 879 mila scolari beneficiano della refezione

Roma, 7

**Nei primi quindici giorni dall'inizio della refezione scolastica, gli scolari assistiti sono stati 879.000, con un aumento di circa 200.000 in confronto dell'anno scorso alla stessa data.**

**L'organizzazione per aumentare rapidamente fino a 2 milioni gli assistiti è in atto.**

### La medaglia d'oro alla memoria dell'ufficiale osservatore Forni
#### Aviatori e Camicie nere decorati con la medaglia d'argento

Roma, 7

Sono state concesse le seguenti ricompense al V. M.: *Medaglia d'oro:* alla memoria: Forni Antonio, da Fombio (Milano), tenente di vascello osservatore:

*«Partecipava due volte nella stessa giornata, all'attacco contro una potente formazione navale nemica scortata da portaerei. Entrambe le volte attaccato da preponderanti forze da caccia, contribuiva all'abbattimento sicuro di tre apparecchi nemici e a quello probabile di un quarto. Nel secondo combattimento con l'apparecchio ripetutamente colpito e con feriti a bordo, protraeva la strenua difesa del velivolo sino a quando gli attaccanti, duramente provati, erano costretti a ripiegare. In una successiva azione di siluramento contro un incrociatore nemico nella quale il suo velivolo aveva il compito di impegnare al massimo il fuoco dell'incrociatore per consentire ad altro aerosilurante di effettuare il lancio con esito sicuro, incurante del rischio mortale permaneva sotto il tiro concentrato permettendo così il pieno raggiungimento dello scopo. Centrato dal fuoco della nave precipitava in mare, superbo esempio di tenace ardimento e dedizione fino al sacrificio.* - Cielo del Mediterraneo occidentale, 23 luglio 1941-XX».

*Medaglia d'argento:* ten. col. pilota Quarantotti Aldo, maggiore pilota Valentini Gastone, capitani piloti Teja Salvatore, Miani Carlo, Buscaglia Carlo Emanuele, Stringa Aldo, Cenni Giuseppe; tenenti piloti Celentano Agostino, Pisetti Alberto, Faggioni Carlo, Barolozzi Guido, Pocek Giorgio, Gasperoni Giorgio, Pagliani Romano, Metelini Giacomo, Camera Umberto, Barani Guido; sottotenenti piloti Alchner Martino, Moretti Vittorio; marescialli piloti Perozzi Zaccaria, Gamberini Gino; sergenti maggiori piloti Del Bianco Oreste, Beretta Kramer, Converso Gastone; sergente maggiore motorista Buda Gregorio; sergenti piloti Campari Giulio, Fabbri Dino, Lanfredi Franco.

Sono state inoltre conferite le seguenti decorazioni al V. M.: *Medaglia d'argento: alla memoria:* tenente cappellano Battistella don Agostino fu Giovanni, nato a Breganze (Vicenza), Regg. Piemonte Reale Cavalleria; capo manipolo Bergamini Paride fu Ezio, nato a Copparo (Ferrara), 75.a Legione Camicie nere; caposquadra Cazzola Giovanni di Antonio, nato a Malo (Vicenza), 73.a Legione Camicie nere; caposquadra Ponziani Mario di Daniele, nato a Civitavecchia (Roma), 117 Battaglione Camicie nere; vicecaposquadra Cavallari Eraldo di Vittorio, nato a Coppolo (Ferrara), 75.a Legione Camicie nere; Camicia nera scelta Ricchetti Ottavio di Anacleto, nato a Nonantola (Modena), 72.a Legione Camicie nere; Camicia nera Acerbo Francesco di Giovanni, nato a Trevignano Romano (Roma), 117.a batteria Camicie nere.

*A viventi:* Centurione Cuccodoro Luigi di Domenico, nato a Viterbo, 73.a Legione Camicie nere; caposquadra Fabbris Innocente fu Angelo, nato a Bassano del Grappa (Vicenza), 73.a Legione Camicie nere; Camicia nera scelta Raimondo Michelangelo di Vincenzo, nato a Valle Florita (Catanzaro), 163.a Batteria Camicie nere.

### Il Dopolavoro per i combattenti
#### Due milioni di camerati assistiti

Roma, 7

Anche nel mese di ottobre l'attività assistenziale esplicata per i camerati in armi dal servizio Forze Armate dell'O. N. D. d'intesa con l'Ufficio combattenti del Partito ha proceduto con ritmo intenso. Infatti nel detto mese le manifestazioni organizzate dai Dopolavoro dipendenti sono state 2815 mentre i militari assistiti hanno raggiunto la cifra di circa 2 milioni. I generi di conforto distribuiti gratuitamente ai camerati in grigio-verde hanno superato di 25.829 il quantitativo del mese di settembre e le pratiche di assistenza svolte per le famiglie dei combattenti hanno raggiunto la cifra di 7029.

### I supplementi di generi alimentari per i mutilati e invalidi di guerra

Roma, 7

Il Ministero dell'Agricoltura accogliendo le richieste della Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra ha disposto che a decorrere dal prossimo mese di dicembre i mutilati ed invalidi affetti da una delle malattie che danno diritto ai supplementi di generi alimentari possano valersi delle dichiarazioni rilasciate dal Ministero delle Finanze (modulo 69) in luogo dei prescritti certificati medici per ottenere i supplementi previsti dalle vigenti disposizioni. Trattandosi di malattia a carattere cronico, la concessione dei supplementi sarà fatta per tutto il periodo del razionamento, senza che vi sia obbligo da parte degli interessati di esibire nuovi certificati medici o di sottoporsi a visita di controllo dell'ufficiale sanitario. Le razioni supplementari da concedersi ai richiedenti saranno stabilite dai sanitari comunali entro i limiti fissati dalle attuali disposizioni.

### Solenni onoranze a Monaco alla salma di Ludwig Siebert

Monaco di Baviera, 7

Oggi nel pomeriggio, nella biblioteca del Deutsches Museum, hanno avuto luogo le solenni imponenti onoranze funebri ordinate dal Führer in onore del defunto ministro Presidente di Baviera e Presidente dell'Accademia tedesca, Ludwig Siebert. Erano presenti le rappresentanze del Governo centrale di Berlino e del Governo bavarese, tra cui il ministro per la Propaganda Göbbels, il capo delle S. S. Himmler, il ministro della Giustizia Thierak, il ministro Rosemberg, il dott. Ley, il capo delle S. M. Lutze, il capo della cancelleria privata del Führer, Boulher e molti Reichsleiter della Germania, tra i quali Baldur von Schirah, di Vienna. Per il Governo bavarese erano presenti il Reichstatthalter Ritter von Epp, il Gauleiter della Baviera, Giesler, il Reichsleiter di Monaco, moltissime autorità del Governo e personalità dell'Esercito e del Partito. Da Berlino erano anche giunti in ministri di Ungheria e di Slovacchia, e sono intervenuti i rappresentanti a Monaco dell'Italia, dell'Ungheria, della Slovacchia e della Svizzera. L'Oberbürgermaister di Monaco, Fiehler, ha tenuto l'orazione celebrativa esaltando le eccezionali qualità di capo di Governo e di organizzatore del Partito e i meriti nel campo culturale del defunto Presidente dei ministri. Il Reichstatthalter della Baviera, von Epp, ha quindi deposto sul tumulo una corona inviata dal Führer. La cerimonia si è svolta in un'atmosfera di grande austerità, alla presenza di un pubblico imponente, così entro la sala come nelle strade

# Una data nefasta per la civiltà dell'Europa

Berlino, 7

L'odierna data, che segna il 25.o anno dello scoppio della rivoluzione bolscevica in Russia, dà occasione alla *Corrispondenza Politico-Diplomatica* di esporre, in una sua breve nota, il triste bilancio di attività svolta dal Cremlino e dai suoi loschi emissari per scatenare in Europa, e possibilmente in tutto il mondo, le furie del bolscevismo.

La nota ufficiosa, riferendosi soprattutto ai fatti ed ai misfatti di cui furono protagonisti in questo ultimo quarto di secolo i dirigenti di Mosca, ma riferendosi anche ad una serie di dichiarazioni ufficiose sovietiche, ricorda come la Russia bolscevica si preparasse da lungo tempo a scatenare il conflitto in corso, senza il quale, secondo le ben note teorie leniniste, lo Stato bolscevico non avrebbe potuto a lungo andare sussistere nella sua attuale struttura.

Dal giorno in cui in Russia è stata piantata la bandiera rossa, prosegue la nota ufficiosa, gli uomini del Comintern non hanno mai tralasciato l'occasione per realizzare gli scopi fissati nei loro foschi programmi ed allargare sempre più nel mondo l'infezione bolscevica. In Russia, del resto, non si è mai fatto mistero che l'Esercito sovietico era lo strumento per la realizzazione violenta e cruenta di questo piano, e la storia degli ultimi anni ci ha fornito in proposito numerosi esempi.

Dopo avere accennato al Patto di amicizia firmato nel 1939 dalla Russia e dalla Germania, ed alle susseguenti manovre ricattatorie di Stalin, che di tale Patto si era intenzionalmente servito come di un'arma contro la stessa Germania, la *Corrispondenza Politico-Diplomatica* ricorda la tempestiva azione del Führer nel prevenire, attaccando, l'aggressione bolscevica al Continente europeo, riuscendo in tal modo, assieme ai valorosi alleati, a liberare l'Europa dalla spaventosa minaccia russa.

La nota ufficiosa, dopo avere accennato alla ibrida, inconcepibile alleanza del bolscevismo con le plutocrazie mondiali, conclude affermando che i due soci di Londra e di Washington non potevano invero escogitare un'espediente più adatto per aprire al bolscevismo internazionale le porte dei loro rispettivi Paesi.

### Protesta cilena a Montevideo

Santiago del Cile, 7

Il ministro degli Esteri cileno Fernandez ha protestato presso il Ministro degli Affari Esteri uruguayano, Guani, contro la pubblicazione da parte della commissione panamericana di difesa del memorandum del Governo di Washington che ribadisce le oltraggiose accuse di Sumner Welles.

# La battaglia in Russia

## Forze nemiche annientate a sud-est del Lago Ilmen - Anche a nord di Tuapse, l'attacco progredisce

Berlino, 7

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel Caucaso occidentale, un attacco locale di sorpresa ha ricacciato il nemico da una posizione su di una montagna. Formazioni germaniche di fanteria, sotto forte pioggia, hanno guadagnato terreno, in tenaci combattimenti, anche a nord di Tuapse.

Durante la difesa da contrattacchi nemici ad est di Alaghir, sono stati distrutti, in duri combattimenti, 30 carri armati sovietici e, ad opera dell'Arma aerea, un treno blindato. Movimenti di truppe sovietiche, sulla strada militare georgiana sono stati bombardati da apparecchi da ricognizione.

Nella regione di Stalingrado si sono svolti soltanto combattimenti locali. Apparecchi da bombardamento e da picchiata hanno attaccato postazioni di batterie e località ad est del Volga.

Nel settore centrale del fronte sono stati distrutti, in azioni di truppe d'assalto, numerosi fortini con i loro presidii. Concentramenti di truppe sovietiche e movimenti di trasporti, nella regione delle sorgenti della Dwina e del Volga, sono stati martellati dall'Arma aerea. Su di un aerodromo a nord-ovest di Mosca, dopo un attacco aereo notturno, si sono verificati grandi incendi. A sud-est del lago Ilmen, un reparto di forze nemiche, in combattimenti durati parecchi giorni in condizioni particolarmente difficili di terreno, è stato accerchiato ed annientato. L'artiglieria pesante dell'Esercito ha incendiato la centrale elettrica di Kronstadt.

Apparecchi britannici isolati hanno sorvolato, di giorno, con il favore delle nubi, le regioni della Germania nord-occidentale ed il Golfo tedesco. La popolazione ha subìto perdite. Quivi, e sui territori occupati in Occidente, sono stati fatti precipitare 6 velivoli nemici.

*Si apprende da fonte competente che bombardieri germanici hanno operato un attacco di sorpresa contro le attrezzature ed i convogli della ferrovia di Murmansk. Più di due terzi di un lunghissimo treno merci composto di varie decine di vagoni sono rimasti distrutti, vari tratti di binari sono stati divelti dalla potenza esplosiva delle bombe. Un'altra squadriglia di bombardieri rapidi ha attaccato un ferry-boat in prossimità della stessa ferrovia. Successivamente gli aviatori germanici hanno mitragliato un treno merci che si dirigeva verso il sud: l'elettromotore è rimasto danneggiato ed il treno obbligato a fermarsi. Alcuni vagoni cisterna esplodendo si sono incendiati e hanno comunicato il fuoco a vari altri vagoni carichi di merci.*

Da precisazioni fornite dagli ambienti militari magiari autorizzati, si apprende che sul fronte del Don l'attività delle truppe magiare è stata particolarmente intensa. Formazioni d'assalto della Honved in puntate di ricognizione hanno attraversato il Don su canotti e, sbarcati di sorpresa sull'altra sponda, hanno attaccato le posizioni sovietiche, distruggendo 35 fortini e annientandone i presidii. Contrattacchi del nemico sono stati respinti con sue gravi perdite. Unità di fanteria sovietiche, che in alcuni punti nel settore del Don avevano tentato di attaccare le linee ungheresi, furono in parte annientate dal fuoco delle armi automatiche e in parte fatte prigioniere. L'aviazione magiara ha continuato a martellare le retrovie nemiche, sganciando bombe su impianti ferroviari e apprestamenti difensivi sovietici, mitragliando e spezzonando concentramenti di truppe e colonne di rifornimenti.

### DOPO 16 MESI DI GUERRA
# Oltre 600 mila uomini perduti dai rossi sul fronte finnico
## Sventato attacco di sommergibili sovietici a un convoglio

Stoccolma, 7

In poco più di 16 mesi di guerra dalla fine del giugno 1941 ad oggi l'Esercito sovietico ha perduto sul fronte finlandese oltre 600.000 uomini, cioè un numero che sorpassa normalmente le forze mobilitate del piccolo Esercito finlandese esponente di un popolo eroico di poco più di tre milioni e mezzo di abitanti. Tale cifra è calcolata sicuramente, perchè come è d'abitudine del Comando finlandese, nel computo dei morti viene tenuto conto solo del numero dei cadaveri sotterrati dai soldati finlandesi. Di fronte alle linee finniche e sul campo di battaglia dei territori occupati dell'istmo di Carelia, dell'Aunus e della Carelia orientale i Finlandesi, con carità cristiana, hanno seppellito oltre 400.000 cadaveri di soldati sovietici caduti in combattimento. A questi si aggiungono circa 80.000 prigionieri catturati e rinchiusi nei campi di concentramento nell'interno del Paese. Il numero dei feriti raccolti dai Sovietici e portati nelle loro linee viene calcolato tra i 140 e i 150.000 dei quali un quinto si presume siano ancora abili all'uso delle armi dopo di essere stati curati.

La grande sproporzione tra il numero dei morti e quello dei feriti dipende essenzialmente dai rigori del clima invernale perchè un ferito anche leggero che sia obbligato a fermarsi per pochi minuti con la temperatura polare che regna durante l'inverno in questa latitudine muore assiderato.

Un convoglio finlandese in navigazione tra la costa finnica e quella svedese è stato attaccato dai sommergibili sovietici. Per la pronta reazione delle unità da guerra di scorta, le navi del convoglio non hanno subìto alcun danno, anzi i sottomarini sovietici hanno dovuto dileguarsi al largo probabilmente senza aver potuto lanciare un solo siluro. Un comandante di una nave che viaggiava in questo convoglio giunto nel pomeriggio di oggi nel porto di Stoccolma, ha dichiarato che un gruppo di dieci navi partite da un porto finlandese e scortato da due cacciatorpediniere e due navi vedetta riuscì a sorpassare il gruppo delle isole Aaland senza incidenti.

Nel pomeriggio di ieri, a poca distanza dal limite del litorale delle acque svedesi, i caccia di scorta segnalarono la presenza di sottomarini nemici e intimarono alle navi del convoglio di raggiungere a tutto vapore la costa svedese. Le navi di scorta lanciarono numerose bombe di profondità nel punto ove era stata notata la presenza delle navi sottomarine e si allontanarono solo dopo parecchie ore. Non risulta che i sottomarini abbiano lanciato dei siluri contro le navi.

Nel suo discorso alla camera il ministro degli esteri svedese Guenther ha incominciato affermando che è ferma decisione del popolo svedese di rimanere neutrale per tutta quanta la durata del conflitto. Il ministro è passato quindi a parlare della solidarietà nordica. Reparti belligeranti, egli ha detto, non sempre dimostrano di capire il nostro atteggiamento. Tutto quanto accade ai popoli nordici tocca anche il nostro paese non necessariamente per motivi politici, ma perchè essi sono sempre stati strettamente vicini. Forse questi sentimenti di fratellanza e di solidarietà fra i popoli nordici non possono essere compresi da chi è fuori del settentrione. Alcuni rilievi fattici da parte russa riguardo alla nostra neutralità possono fornirci l'occasione di ricordare ancora una volta l'assoluto interesse della Svezia per una Finlandia libera e messa in condizioni di appartenere alla famiglia nordica, come pure di rammentare la nostra dichiarata intenzione di non prendere parte al conflitto delle grandi potenze.

### SUL FRONTE DEL DON
## 80 fortini distrutti dalla Honved con sbarchi di sorpresa sull'altra sponda

Budapest, 7

Lo S. M. della Honved comunica che nel corso della corrente settimana, nel settore tenuto dalle truppe magiare, si è avuta intensa attività di ricognizione da entrambe le parti. Puntate ungheresi di ricognizione offensiva hanno avuto pieno successo. Nelle operazioni svoltesi dal 2 al 5 si sono particolarmente distinte le Honved dell'alta Ungheria, che hanno distrutto 80 fortini sovietici, catturati prigionieri ed abbondante bottino. Tutti i tentativi nemici contro le linee ungheresi sono stati stroncati dal fuoco di sbarramento delle artiglierie e delle armi automatiche. L'attività aerea nemica è stata intensa particolarmente nei primi giorni della settimana. In duelli aerei sono stati abbattuti 5 apparecchi nemici, altri 3 dalle batterie contraeree. Formazioni di bombardieri ungheresi hanno quotidianamente effettuato incursioni sulle retrovie nemiche, colpendo efficacemente nodi di comunicazione e apprestamenti difensivi sovietici. Due apparecchi ungheresi non hanno fatto ritorno.

### Grosse navi di nuova costruzione tra le 26 affondate in Atlantico
#### L'«East India» affondato nell'Oceano Indiano apparteneva alla Ford

Berlino, 7

*Secondo quando informa il Comando supremo delle Forze armate tedesche, tra le 26 navi nemiche affondate, di cui al Bollettino straordinario del 5 novembre, si trovavano numerosi grossi vapori di nuovissima costruzione. Uno dei vapori affondati nelle acque davanti alla costa orientale degli Stati Uniti è lo «Zaamdam», di 10.909 tonnellate, entrato in servizio solo nel 1939. Originariamente lo «Zaamdam» apparteneva alla linea Olanda-America e allo scoppio della guerra era stato sequestrato dagli Statunitensi. Oltre alla capacità di carico di 9000 tonnellate, il vapore poteva imbarcare 100 passeggeri. Ugualmente davanti alla costa statunitense è stato colato a picco il vapore britannico «Elm Dala», di 4920 tonnellate e che era entrato in servizio soltanto lo scorso anno. Il vapore apparteneva alla compagnia armatoriale Morrison di Newcastle. Il vapore da carico «East India», di 8159 tonnellate, è stato vittima di un sommergibile tedesco nelle acque marginali dell'Oceano Indiano e apparteneva alla flotta mercantile della Società Ford, composta di 11 vapori per il trasporto di materie prime. Con l'affondamento dell'«East India» la Ford perde una delle sue più grosse navi da carico. Nelle medesime acque ove è stato colato a picco l'«East India» è pure finito in fondo al mare il mercantile brasiliano «Porto Alegre», di 5187 tonnellate, appartenente ad una compagnia brasiliana di navigazione controllata dai Britannici.*

*Al largo dell'isola Jan May, nel mare di Groenlandia, è stato colato a picco il cargo britannico di nuovissima costruzione «William Clark», di 6800 tonnellate, che è affondato in pochi minuti dopo essere stato colpito da un solo siluro.*

### Il gen. Nedic procede a un rimaneggiamento del Gabinetto

Belgrado, 7

Il Presidente del Consiglio serbo Nedic ha deciso di rimaneggiare il suo Gabinetto. Il nuovo Governo risulta così composto: *Presidente del Consiglio:* Milan Nedic, *Interni:* Danasije Dinic, al posto di Achimovic, *Lavori Pubblici* Velibor Jonic, *Giustizia:* Bogoljub Kujundjic al posto di Marinovic, *Finanze:* M. Giorgievic, *Economia:* Milograd Nedelikovic, al posto di Oltchan, *Agricoltura e Approvvigionamenti:* ing. Mradovly Veselinovic; *Poste e Telegrafi:* Josif Kostic, *Comunicazioni:* Djura Dokic, *Politica sociale ed igiene:* Stojimir Dobrosavljevic, al posto di Mijuskovic, *Costruzioni:* ing. Ognjen Kuzmanovic. I nuovi ministri sono quelli degli Interni, dell'Agricoltura, dell'Economia e della Politica sociale. Il Presidente del Consiglio riceverà questa sera i rappresentanti della stampa ai quali farà una dichiarazione.

### Funzione religiosa a Tirana nell'anniversario della morte di Barbiellini-Amidei

Tirana, 7

Nel secondo anniversario della morte sul fronte albanese della Medaglia d'oro cons. naz. Bernardo Barbiellini - Amidei, una funzione religiosa è stata celebrata nella chiesa dei Padri Gesuiti. Erano presenti numerose autorità militari, civili e religiose della capitale, un gruppo di fascisti piacentini e un largo stuolo di ufficiali di ogni arma. Dopo il rito funebre, il cappellano militare ha pronunciato elevate parole, esaltanti la figura dell'estinto.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## I Caduti per la Patria

## Fulvio Movia

Nell'albo d'oro degli eroi triestini immolatisi per la grandezza della Patria, si è aggiunto un altro fulgido nome, quello del capitano degli Alpini Fulvio Movia caduto sul fronte orientale.

Nato nel 1906, sin da giovanissimo rivelò esemplare senso del dovere, fermezza di carattere, nobili virtù di mente e di cuore. Assolte le scuole medie e superiori, entrò alla nostra Università, nella Facoltà di scienze economiche e commerciali, e come seppe distinguersi nello studio, si fece pure molto apprezzare come lavoratore. Per circa dieci anni, difatti, prestò l'opera sua di bravo impiegato presso la Cassa triestina di Risparmio. Temperamento aperto ai più puri ideali, fu anche uno sportivo di razza. Il C. A. I. lo ebbe tra i soci più fedeli nella sezione del G.A.R.S. ed appartenne pure al R.A.C.I. Fascista di salda fede, dal G.U.F. era passato al P. N. F., tra i gregari del Gruppo rionale «Comisso».

Socio dell'Alpina delle Giulie, era stato un instancabile ed audace scalatore ed arrampicatore; quando giunse per lui il giorno d'indossare il grigioverde, volle essere un alpino. Per vari periodi fu richiamato alle armi negli scorsi anni e sempre si distinse per spirito di disciplina e come ufficiale di bella capacità. L'ultimo richiamo egli ebbe nel marzo di quest'anno. Il capitano Movia, lasciata la consorte, i figlioletti e la mamma, che egli adorava, partì per il fronte orientale, assegnato alla Divisione «Cuneense», 2.o Reggimento Alpini.

Sempre primo nei più ardui cimenti, sprezzante di ogni pericolo, combattente di magnifica tempra, coronò lo scorso ottobre con la morte eroica la vita nobilmente vissuta.

Il 7 ottobre, il colonnello comandante il 2.o Alpini, esprimeva alla consorte ed ai figli del capitano Movia, con le sue, le vivissime condoglianze del Comandante del Corpo d'Armata alpini, gen. Gabriele Nasci, di tutti gli ufficiali e di tutti i soldati del Reggimento e aggiungeva nella lettera le seguenti righe:

*Nel caro Movia, sempre gioviale, sereno, calmo e riflessivo anche nei momenti più difficili, che aveva saputo guadagnarsi la mia più grande stima ed incondizionata fiducia, i colleghi vedevano l'amico cordiale, i suoi alpini il comandante giusto che per tutti aveva la parola buona e il gesto generoso.*

*Dopo l'azione in cui riportò la ferita fatale, lo rividi tranquillo e sereno; forse presagiva vicina la sua sorte, ma si preoccupò di avere da me conferma che Lui ed i suoi alpini «non avevano demeritato». Posso dirvi, signora, che in quell'azione del 6 scorso, superò il suo dovere, fu animatore ed esempio ai suoi soldati; conservò tanta forza da nascondere perfino la gravità della ferita al suo comandante di battaglione, comunicandogli che era rimasto ferito leggermente.*

Trieste è fiera di questo suo figlio eroico e lo ricorderà perennemente come esempio magnifico di dedizione alla Patria.

## Decorazioni a marinai triestini

Abbiamo da Roma:

Sono state concesse le seguenti decorazioni al valor militare a marinai della nostra città: alla memoria, medaglia di bronzo al sottotenente di vascello Sergio Costanzi; a viventi: medaglia di bronzo al capitano di lungo corso Oscar Leva, al tenente di vascello Arco Ranieri; croce al valor militare al sottotenente di vascello Ernesto Cremonini, da Muggia; al tenente Ubaldo Zanier; al guardiamarina Giorgio Fitz; al sottocapo torp. Mario Rosmann; al secondo capo meccanico Giuseppe Riosa; e al sottocapo fuochista Silvano Aicholzer.

## La G.I.L. inaugura i corsi della motorizzazione

Nel pomeriggio di ieri, sono stati inaugurati, nell'aula magna del «Dante», i corsi del Centro federale della motorizzazione della G. I. L., alla presenza del vicecomandante federale Ruggero Melon, in rappresentanza del Segretario federale, del rappresentante del Provveditore agli studi, di dirigenti della G. I. L., ufficiali ed allievi.

L'ispettore del Centro, ing. Barra Caracciolo, ha illustrato all'inizio dell'adunata la funzione e l'importanza dei corsi, e quindi il prof. Dante Lunder ha tenuto la prima lezione, seguita con vivo interesse: di questa lezione torneremo a parlare in una prossima edizione.

## Oscuramento dalle 18 alle 6

Il Prefetto della provincia ordina che a partire da lunedì 9 novembre, fino a nuovo ordine, le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento debbono essere osservate dalle ore 18 alle 6 del giorno successivo.

## La lotteria grigioverde

Domenica 15 novembre, verrà fatta improrogabilmente l'estrazione della lotteria grigioverde, presente il pubblico, nella galleria del Tergesteo, in piazza Ciano. Quattro eccezionali premi, come annunciato, sono in palio per questa lotteria: una stanza matrimoniale, un salotto, una cucina ed un apparecchio radio a quattro valvole.

La vendita dei biglietti, ciascuno al prezzo di lire 2, continuerà fino al giorno 12 e nelle pubbliche bancarelle fino al giorno 14. La mattina del 15 la vendita sarà effettuata soltanto agli ingressi della galleria del Tergesteo, sempre che i biglietti non siano stati già prima esauriti.

## VITA UNIVERSITARIA

### Il prof. Carlo Fabrizi straordinario al nostro Ateneo

Il prof. Carlo Fabrizi, già laureato presso la nostra Università, dove è anche incaricato da parecchi anni, dopo essere stato aiuto [illegible], in seguito a recente concorso in cui riuscì vincitore, è stato nominato professore straordinario di tecnica industriale e commerciale.

Il prof. Fabrizi, consigliere nazionale e ispettore del P. N. F., fa parte del Comitato interministeriale per il coordinamento degli approvvigionamenti e vi svolge una proficua ed apprezzatissima attività. È nativo di Viareggio, ma è triestino, per [illegible] i suoi studi e per l'interessamento sempre dimostrati alla nostra città, la quale ora è ben lieta di saperlo assicurato a una cattedra importante del proprio Ateneo.

### Il Corso del sud-est europeo

### La morfologia economica della Bulgaria d'oggi

Il prof. Giorgio Roletto, direttore del Corso del Sud-Est europeo, ha tenuto ieri sera, alla R. Università, [illegible] sull'economia bulgara, [illegible] relazione in una prossima edizione, [illegible] atteggiato [illegible] economica [illegible] la costruzione etnica ed economica della Nazione bulgara.

## Approvvigionamento invernale

# Visita del Prefetto ai depositi di patate destinate al consumo della popolazione

*Il Prefetto della provincia, allo scopo di accertare la consistenza dei depositi di patate destinate al consumo della popolazione, e soprattutto l'efficienza dell'attrezzatura relativa alla loro idonea conservazione, ha effettuato una lunga accurata visita ai Magazzini Generali «Vittorio Emanuele III», in Punto franco, dove è stato ricevuto dal cap. Marinelli, incaricato del servizio.*

*L'Eccellenza Tamburini ha compiuto un lungo giro attraverso i numerosi cameroni rendendosi particolarmente conto dei quantitativi giacenti e dei sistemi di conservazione di questo prodotto.*

*Il capo della provincia si è particolarmente soffermato sullo stato dei locali, sull'impianto di riscaldamento che entrerà in funzione appena necessario e sull'organizzazione tutta di questo importante servizio.*

## Nuovo orario dei negozi

La R. Prefettura comunica: a modifica dei precedenti decreti prefettizi, l'orario di apertura e chiusura dei negozi viene modificato come appresso:

1) Negozi di abbigliamento, arredamento, merci varie, librerie, chincaglierie e negozi che vendono esclusivamente lampade e lampadine, dalle 9 alle 12.30, e dalle 15 alle 18.

2) Cartolerie dalle 9 alle 13, e dalle 15 alle 18.30.

3) Automotocicli, materiali da costruzione (ad eccezione dei negozi che vendono esclusivamente lampade e lampadine) ferro, metalli, macchine e legnami dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

4) Cicli e macchine per cucire e [illegible] ed elettrici [illegible] e dalle 14.30 alle 18.30.

5) Negozi di alimentazione in genere (commestibili, salumerie, drogherie, formaggerie, olio, vino in bottiglie, sapone, cereali, semi, foraggi) dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18.30

6) Carbone e legna da ardere dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18.30

7) Negozi di frutta e verdure dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

8) Latterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 6.30 alle 18.30.

9) Panifici e rivendite di pane dalle 6.30 alle 18.30.

10) Pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8 alle 19.

11) Rosticcerie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8 alle 20.30

12) Fiori e piante dalle 8 alle 19.

13) Macellerie: lunedì e venerdì dalle 6.30 alle 12; martedì e mercoledì dalle 6.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30; sabato dalle 6.30 alle 12 e dalle 16 alle 19; giovedì e domenica chiuso.

### Orario nelle domeniche

a) Latterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 6.30 alle 18.30.

b) Panifici e rivendite di pane dalle 7 alle 12.

c) Pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8 alle 19.

d) Negozi di fiori e piante dalle 8 alle 13.

e) Negozi di frutta e verdura, chiusura tutto il giorno.

Le cartolerie, per la durata dell'anno scolastico, potranno aprire gli esercizi di vendita mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni.

Nei giorni precedenti i festivi, i negozi protrarranno di 30 minuti l'orario di chiusura.

**Convocazione del Comitato dell'Unione lavoratori dell'industria.** Per oggi, domenica, alle 10, nella casa lavoratori dell'industria è convocato il Comitato dell'Unione. Dovranno intervenire tutti i dirigenti sindacali che per disposizione statutaria ne hanno obbligo.

## I convegni su d'Annunzio

Il G. U. F. comunica che i due convegni misti, a carattere prelittoriale, su Gabriele d'Annunzio, si svolgeranno nei giorni 16, 17 e 18. I concorrenti si presenteranno martedì alle 18 all'ufficio cultura e arte.

## ASTERISCHI

### Promozione

Il camerata dott. Manlio Tuni, dall'inizio dell'attuale guerra alle armi, già combattente sul fronte greco-albanese e tuttora in zona d'operazioni in Balcania, è stato recentemente promosso capitano. Al valoroso ufficiale, fratello del campione di lotta Nino Darnoldi, i nostri vivi rallegramenti.

### Onorificenza

Il capitano in S. P. E. cav. Andrea Gigante, attualmente in Africa Settentrionale, è stato insignito della Croce di cavaliere della Stella Coloniale. Vivissimi rallegramenti.

### 40 anni di matrimonio

Circondati dall'affetto dei figli e dei nipoti festeggeranno domani il loro 40.o anno di matrimonio i coniugi Augusto Baviera e Stefania Behar. Auguri vivissimi per questo lieto anniversario.

### Importante asta alla Galleria d'Arte al Corso

Da oggi, lunedì, martedì, saranno esposti nelle sale del primo piano della Galleria d'arte al Corso (corso Vitt. Emanuele 22), dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.30, antichi mobili, una ricca collezione di tappeti persiani, cristallerie Baccarat, soprammobili, quadri antichi e dell'800, porcellane, servizi di piatti, posaterie, appartenenti a nobili famiglie e di altre collezioni private. Le vendite all'asta seguiranno da mercoledì 11 corr., dalle ore 16 in poi.

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; dott. Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

**Medico di turno** dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Sergio Dovescovi, via Pierluigi da Palestrina 4.

# SPETTACOLI e RADIO

## 'Ufficiali bianchi,,

### Tre atti di Annibale Ninchi al Verdi

1917. La Russia sconvolta dal comunismo. Lo Zar ha ceduto il posto a Lenin. La compagine sociale distrutta nel suo ordinamento e nelle sue classi. Con la guerra degli uomini procede la guerra delle idee. Aboliti Dio, Patria e famiglia. Al posto della religione il materialismo storico, a quello delle gerarchie l'uguaglianza. Contro la folla ebbra di sangue e di sterminio, si oppone un piccolo esercito di eroi ancora fedeli agli ideali nazionali dell'antica Russia. Questo esercito mira alla restaurazione dell'ordine e della disciplina civile e militare, alla salvezza della Chiesa e della famiglia. Capo ne è il generale Korniloff; con lui sono i più bei nomi dell'aristocrazia russa. Sulle ridotte lungo il Don, aristocratici e comunisti combattono per l'affermazione di due principî che rappresentano due mondi inconciliabili: conservazione e rivoluzione, civiltà e barbarie. Con tratti violenti e coloriti, Ninchi ci rappresenta il quadro della rivoluzione leninista, in una trincea ove un reggimento di soldati bianchi, i fedeli della guardia di Korniloff, di Wrangel, di Kolciak, combattono contro le follie dell'internazionale. C'è il colonnello Sikorsky, rude tempra di soldato, un asceta dell'idea e del dovere militare, che comanda i suoi ufficiali. Suo amico e aiutante è il maggiore Paolo Korcicov. Egli giunge da Mosca, ov'era andato per ricercare Katia la moglie del colonnello, ma la grande città è sconvolta dalla rivoluzione e Katia non s'è trovata. Tra quelli ufficiali vi sono alcuni nobili, di illustre casato e vi è anche il cappellano militare. Dio e l'esercito sono rappresentati e difesi con l'ardore dell'azione e della parola. Ma nella compagine dei combattenti si cela il tradimento. Un sergente, aiutato da alcuni soldati, prepara un colpo a favore del nemico: egli sottrae dalla ridotta una cassa di documenti segreti e di piani che appartennero al granduca Michele e con quella preziosa refurtiva si fa disertore. Il colonnello Sikorsky resta imperturbabile e fiducioso nella vittoria. La sua dedizione alla causa della Russia gli fa dimenticare perfino i doveri di marito. Egli ama Katia, ma questo amore è rimasto inconfessato nel fondo del suo cuore, e prorompe soltanto quando la donna, travestita da ufficiale, riesce a raggiungere le linee dell'armata bianca e a gettarsi tra le braccia del marito. Ora Katia vive tra gli ufficiali bianchi che le vengono presentati dal marito. Quando ella si trova di fronte a Paolo Korcicov, trasalisce. Più tardi apprendiamo ch'ella è stata la sua amante. Ma ora che Paolo ha imparato a conoscere il carattere indomito ed eroico di Pietro, suo amico e superiore, sente che quell'amore gli è vietato e ch'egli deve rinunziare a Katia. Nell'atmosfera rovente della guerra, nella esaltazione dei pensieri più alti, non vi è posto per l'adulterio, ma solo per il sacrificio. Sul dolore di Katia, che implora Paolo di fuggire con lei, vigila pietoso e pio il cappellano militare al quale spetta la salvezza e la redenzione della donna peccatrice. Abbiamo dunque una successione ininterrotta di temi eroici e patetici che accompagnano gli episodi drammatici della vicenda e la esaltano.

Ma il culmine dell'azione è rappresentato dall'irruzione dei soldati rossi e del commissario del popolo nella ridotta degli ufficiali bianchi che sono fatti prigionieri. Colloquio concitato: il commissario espone in breve il succo della rivoluzione e i suoi ideali. Gli risponde il colonnello opponendogli i propri principî umani e nazionali. Ma il commissario ha un'arma terribile contro la morale di quegli ufficiali aristocratici: egli mostra al colonnello un ritratto di Katia con la dedica di lei a Paolo Korcicov. Quel ritratto fu rinvenuto dai rossi tra le carte segrete rubate dal sergente disertore e nascoste da Paolo. I prigionieri sono raccolti in uno stanzone. Si ode la lamentazione di alcuni sacerdoti che invocano la protezione divina prima di andare con le spalle al muro. La morte più orrenda incombe sugli ufficiali bianchi. Alcuni sono stati già fucilati. Nell'ora estrema Katia trova la forza di placarsi in Dio, assistita dal cappellano e Pietro perdona a Paolo. Il pensiero della morte e della Patria vince ogni rancore fra quei generosi. Katia è morta col crocifisso. Mentre la speranza della salvezza era ormai spenta per tutti, ecco che gli ufficiali riescono a disarmare i soldati rossi e a impadronirsi delle loro pistole. Così potranno fuggire verso le contese frontiere.

Il dramma politico e il dramma umano procedono paralleli e si esprimono con linguaggio talora semplice, tal'altra eloquente ed enfatico, sempre acceso di passione, spesso nutrito di acute osservazioni con qualche tratto di umorismo. Alcune figure felicemente abbozzate: il barone Launitz, il cappellano. Naturalmente il teatro vince la vita con la soverchia abbondanza degli avvenimenti allineati in spasmodica successione. Ma la conclusione è dimostrativa ed edificante: il perdono del tradito, la redenzione della peccatrice. Recitazione buona da parte di alcuni: il Guazzetti, lo Stefani, la Navarro. Ninchi nella figura del colonnello ha trovato i suoi toni pacati, le sue espressioni intime e sostanziose, il suo dolore contenuto e forte ed è stato applaudito come interprete e come autore. Molti, calorosi e meritati dopo ogni atto.

v. t.

## Le ultime recite di Ninchi

### oggi alle 16 e alle 20.30

La Compagnia di Annibale Ninchi si congederà oggi dal pubblico con due recite: alle 16 verrà rappresentata la commedia di Sardou «Il processo dei veleni», e alle 20.30 si darà «La cena delle beffe» di Benelli.

## Il "Barbiere di Siviglia,, alla Ginnastica

### Questa sera si replica

Nel quadro delle celebrazioni rossiniane abbiamo avuto ieri sera una nuova edizione del «Barbiere di Siviglia» svoltasi nella bella sala della Ginnastica sotto la direzione del maestro Ferruccio Apollonio e con la partecipazione di un bel nucleo di artisti, alcuni dei quali già favorevolmente noti al pubblico triestino. Tutti meritano una calda parola di lode.

Vivi applausi hanno più volte echeggiato a scena aperta, e alla fine di ogni atto i principali interpreti sono stati più volte evocati alla ribalta. Questa sera l'opera si replica alle 20.30. I biglietti si vendono presso l'«Utat» (via Imbriani 11) e dalle 16.30 in poi alla «Ginnastica».

## Vanni e Romigioli

### da martedì al Rossetti

Un lieto annuncio: martedì, al Rossetti, la S. A. Clan presenterà Vanni e Romigioli nella rivista di Vincenzo Rovi «Sembra proprio un fatto vero». Dirige l'orchestra della rivista Pasquale Fucilli, autore di musiche originali. Un ottimo complesso di attrici e di attori, e il Balletto Clan affiancheranno i due comici nel brioso spettacolo, che sarà preceduto dal film «Non ti pago», con i fratelli De Filippo e Paolo Stoppa. I nomi di Vanni e Romigioli e il film dei De Filippo saranno vivo richiamo per gli spettacoli che si iniziano martedì.

## Un concerto alla radio

### di Margherita Voltolina-Medicus

Domani, lunedì alle 17.35, le stazioni «A» e «B» dell'Eiar trasmetteranno un concerto di Margherita Voltolina - Medicus, la nostra squisita cantante da camera. Il programma di autori italiani comprenderà tra l'altro, uno «Stornello toscano» di Gastone de Zuccoli, brano che viene eseguito per la prima volta. Siederà al pianoforte Valdo Medicus, dal quale verrà eseguita anche una lirica.

## L'odierna riunione alla Camerata dell'I.C.F.

Oggi, alle ore 17, si terrà al Liceo «Dante» l'annunciata riunione inaugurale dell'Anno XXI, della Camerata artistica triestina, costituita dall'I. C. F. nel Gruppo «R. Comisso». Ingresso libero.

## Musica sacra nella chiesa di Barcola

Oggi, durante la Messa solenne delle 10.30, verrà eseguito il seguente programma di musica sacra e cantici gregoriani: Rota: «Salve Regina»; Frank: «Panis Angelicus»; Verdi: «Ave Maria», «Messa gregoriana «Dei Angeli».

**Safferi al «Ditci».** Oggi, dalle ore 18.30 in poi, i dopolavoristi troveranno al «Ditci» l'angolo di magia diretto da Steno Safferi. Dopo una prima parte riservata all'illusionismo ed ai giochi di prestigio, seguirà l'attraente intermezzo di trasmissione di pensiero e suggestione, di cui il prof. Safferi ha preparato un programma nuovissimo ricco di esilaranti sorprese.

**Gli spettacoli al Ferroviario.** Oggi, nelle sue sedi, si svolgeranno i consueti spettacoli cinematografici della domenica. Nella sede di piazza Vittorio Veneto proiezione del film «Capitan Tempesta» con la Candiani e Doris Duranti. Inizio alle 15, 17 e 19. A S. Vito avanspettacolo di arte varia con gli elementi del Ferroviario e quindi il film «Rosa di sangue»; inizio alle 16, 18 e 20.

**Al Dop. «Crena».** Oggi, alle 18, la compagnia del Dop. «Beltrame», diretta da Mario Marzani, rappresenterà «I tre amanti» di Zorzi.

**Al «Dimm» sede B** oggi, alle 20, trattenimento familiare con gioco di tombola. Orchestrina Gandolfo.

**Al «Dica»** oggi alle 18 trattenimento familiare con uno scelto programma.

**Al Dopolavoro del Pubblico Impiego** questa sera, alle 18.30 spettacoli di cinema ricreativi con ingresso continuato. Sullo schermo «Caravaggio» con A. Nazzari.

**Al «Crda»** oggi, alle 18, replica della commedia in 3 atti di Rosso di San Secondo «Marionette che passione».

## RADIO — 8 novembre

**Programma A:** 8.15: Concerto d'organo. 10: Radio Rurale. 11: Messa cantata. 12.25: Quando Napoli canta. 13.20: Concerto di musica operistica 14.15: Radio Igea. 15: Radio G.I.L. 15.55: Cronaca di una partita di calcio. 17.30: Per le Forze Armate. 20.45: Musiche da film 21.15: Orchestra classica. 22.10: Concerto di violino e piano. 23: Musica varia.

**Programma B:** 12.25: Quartetto di fisarmoniche e chitarra. 12.40: Quartetto. 16: Concerto sinfonico dall'Adriano di Roma diretto dal maestro Molinari 20.45: Orchestra. 21.30: Orchestra. 22: Commedia. 22.20: Orchestra. 23: Musica varia.

# LO SPORT

## Darnoldi - Carnera in primavera a Roma?

Reduce da Berlino, dove ha girato per la «Ufa» un film di propaganda intitolato «Panico» e diretto da Harry Piel e nel quale ha sostenuto il ruolo di sergente neozelandese, è stato di passaggio a Trieste Nino Darnoldi, il popolare colosso goriziano di fama mondiale nel campo della lotta libera. Darnoldi ha sfidato il redivivo Carnera, che ora è campione italiano dei pesi massimi di lotta libera e sembra che l'incontro sia quasi risolto, con l'organizzazione di una grande società sportiva dell'Urbe. Però, persistendo l'indisponibilità del Teatro Adriano ed essendo intenzione degli organizzatori di presentare l'avvenimento in un ambiente molto vasto, è probabile che esso venga rimandato alla prossima primavera per svolgersi allo Stadio del P. N. F.

### Le partite di Serie C

## Ponziana - Grion a S. Andrea

Come annunciato, oggi, alle 14.30, avrà luogo sul campo di S. Andrea l'incontro valevole per la Serie C fra il Ponziana e il Grion di Pola. La squadra triestina, con il rientro di Flumiani e l'ingaggio di Molinari, si schiererà al gran completo e precisamente: Furlan; Capitanio e Romano; Comar, Flumiani, Gasperini; Celant, Micheli, Montanari, Siega, Tomasi. In precedenza, alle 13, la gara di prima divisione fra il Ponziana B e l'«Avio» di Gorizia. Prezzi invariati.

## Distretto - Pieris a S. Giovanni

Sul campo «A. Visintini», con inizio alle 14.30, la salda compagine grigioverde del Distretto affronterà l'«undici» del Pieris, reduce dal brillante pareggio imposto allo squadrone del Gorizia. Il Distretto si allineerà nella formazione che a Pola ha costretto la scorsa settimana al pareggio il quotato manipolo grionese, con Piccioli al comando dell'attacco e con Rocco perno della mediana. In precedenza, una partita per il campionato di I divisione. L'ingresso al campo «Visintini» è situato in via Cilino; vi si accede col tram 3, 7, 9. I prezzi sono i seguenti: tribuna lire 7 (signore, ufficiali e dopolavoristi lire 5); laterali: lire 4 (signore e militari lire 2).

## Gara di marcia della G.I.L.

Oggi ha luogo la seconda edizione della gara di marcia per la Coppa intitolata alla Medaglia d'Oro «Silvano Buffa». La partenza sarà data alle 10.30 nell'interno della pista dell'Ippodromo di Montebello e i concorrenti dopo aver percorso via Rossetti, via dell'Istituto, piazza Garibaldi, viale Sonnino e viale dell'Ippodromo effettueranno un giro di pista per raggiungere il traguardo che sarà posto all'altezza delle tribune A.

Oggi s'inizia il campionato femminile di pallacanestro serie B, al quale prenderanno parte anche le triestine del Modiano, detentrici del titolo italiano di prima divisione. Esse sosterranno la loro prima partita a Trieste, nella palestra «Cobolli» di via della Valle, incontrando la squadra della «Fiat» di Torino. Inizio alle 16.30; in precedenza, alle 15, gara amichevole fra il Modiano B (campione provinciale femminile di seconda divisione) e la «Gil» Fiume (vincitrice la fase del Carnaro del torneo «Coppa Bruno Mussolini»).

**Tiro allo storno al Cacciatore.** Come annunciato, oggi, sul campo di tiro del Dopolavoro «Crda», avrà luogo una gara di tiro allo storno con premi per lire 3000. La gara si svolgerà a 5 storni a metri 23 (a vuotare le cassette): tassa d'iscrizione lire 90 per tiratore e marca a storno lire 10. Inizio alle 13.

## ECHI CINEMATOGRAFICI

Il forte e popolare dramma del Giacometti, che ha commosso e commuove da anni tutte le platee: «La morte civile», è stato portato sullo schermo dalla Generalcine che ha realizzato un vero capolavoro di cui interpreti insuperabili sono Carlo Ninchi e Dina Sassoli. La programmazione di «La morte civile» avrà inizio fra giorni al Supercinema Principe.

## TEATRI · CINE · RITROVI

**VERDI.** Comp. A. Ninchi. 16: «Il processo dei veleni». 20.30: «La cena delle beffe».

**ROSSETTI.** 14, 16.20, 18.10, 21 ult. varietà: Comp. Riviste «Excelsior» Sullo schermo: «La vita continua».

**NAZIONALE.** 14, 15.30, 16.50, 18.20, 20.10, 21.50: «La donna è mobile», con Ferruccio Tagliavini, Carlo Campanini.

**EXCELSIOR:** 14, 15.40, 17.45, 19.50, 21.50: «Fedora», con L. Ferida e A. Nazzari.

**PRINCIPE.** 14.30: «La bisbetica domata», Lilia Silvi, A. Nazzari (75.a replica).

**FILODRAMMATICO** 13.30: Prima visione: «Tu ed io», con B. Horney e Comp. Triestina in «Al cuor no se comanda» e Varietà. Ultime ore 21.40.

**FENICE.** 14, 16, 17.40, 19.40, 21.40: «Luisa Sanfelice», L. Solari, C. Ninchi, Serato.

**ITALIA.** 13.30: «Rossini», grande capolavoro musicale, cantato, con Paola Barbara, Nino Besozzi.

**REGINA.** 14: «Giarabub», l'epopea dell'oasi, fierezza e commozione, con Doris Duranti, Carlo Ninchi.

**IMPERO** 14: «Il vagabondo della steppa», il più grande dei successi.

**REALE.** 14: «...E le stelle stanno a guardare», dal celebre romanzo di J. Cronin.

**GARIBALDI.** 14: «Piccoli spavaldi», con Jackie Cooper.

**MASSIMO.** 14: «Desiderio d'amore», divertente spigliato allegro con Gusti Huber, Wolf Albach Ketty.

**NOVO CINE.** 14: «La resa del Sebastopoli», con C. Horn, T. Loos.

**MODERNO.** 14: «La peste a Parigi», con Kristina Soederbaum e F. v. Dougen

**ODEON.** 14: «L'elisir d'amore» con Margherita Carosio e Armando Falconi

**ARMONIA.** 14: «Il giardino dell'oblio», con M. Dietrich, C. Boyer. Varietà.

**SAVOIA.** 14: «La straniera», con Viviane Romance e John Lodge.

**POPOLO.** 14: «Santa Maria», Conchita Montes, A. Nazzari, grande storia d'amore.

**AZZURRO.** 14: «Lo vedi come sei?», comicissimo con Macario.

**RADIO.** 14: «Tosca», con Imperio Argentina, Rossano Brazzi e Michel Simon.

**VITTORIA.** 14: «Il bravo di Venezia», con Rossano Brazzi e Paola Barbara. Ultima 22.

**CENTRALE.** 14: «Luce nelle tenebre», con Fosco Giachetti, Alida Valli.

**ADUA.** 14: «Il re del circo», con Maurizio d'Ancora e Clara Calamai.

**VENEZIA.** 14: «La maschera di Cesare Borgia», O. Valenti, De Giorgi, Ridolini.

**CARDUCCI.** 14: «Mani in alto». Tom Mix e grande comica con Stanlio e Ollio

**ARGENTINA.** 14: «Al di là delle tenebre», con Irene Dunne, Robert Taylor

**BELVEDERE.** 14: «Marionette» col celebre tenore Beniamino Gigli.

**TRE PORCELLINI** (Foscolo 28, tel. 90184) Frequentatelo, vi divertirete. Concerto

**AL TOPOLINO** (Sanzio 23, telef. [illegible]). Ripresa concerti serali. Allegria, brio

**CAFFE' NEGOZIANTI** (Carducci 11). Ore 20: «Turandot», G. Cigna, F. Merli, grande orchestra e coro dell'Eiar - Estrazione regali.

## Estrazioni del Lotto del 7 novembre 1942-XXI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 72 | 83 | 70 | 32 | 11 |
| CAGLIARI | 62 | 57 | 28 | 24 | 87 |
| FIRENZE | 28 | 59 | 80 | 17 | 51 |
| GENOVA | 54 | 29 | 56 | 53 | 82 |
| MILANO | 79 | 80 | 30 | 10 | 8 |
| NAPOLI | 3 | 46 | 22 | 8 | 53 |
| PALERMO | 84 | 14 | 41 | 25 | 50 |
| ROMA | 51 | 89 | 71 | 5 | 80 |
| TORINO | 47 | 27 | 76 | 77 | 68 |
| VENEZIA | 40 | 25 | 65 | 21 | 57 |

## Mortale investimento tranviario

Nel pomeriggio di ieri, in via Canova, è accaduta una mortale disgrazia. La casalinga Emilia Vidi, cinquantenne, non meglio identificata, stava attraversando la via all'altezza del numero 21, quando, non accorgendosi del sopraggiungere di una vettura tranviaria della linea 11, è stata da questa scaraventata a terra, rimanendo morta sul colpo. Più tardi la salma, trasportata all'ospedale Regina Elena con l'autofurgone dell'Impresa Zimolo, venne deposta nella cappella mortuaria, a disposizione della autorità giudiziaria.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

**7 novembre 1942-XXI**

| | |
|---|---|
| NATI | 13 |
| MORTI | 17 |
| MATRIMONI | 2 |

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**

DECESSI (7 novembre): Viezzi Anna, a. 66; Piccoli dott. Rodolfo, a. 41; Ursi Enrica, a. 59; Colmo Giuseppe, a. [illegible]; Cluk ved. Husu Francesca, a. 90; [illegible] in de Gregorio Apollonia, n. 56; Biadi Renato, a. 29; Lusina in Liebl Carmela, a. 89; Chendi Giulio, a. 58; Jacobon Pasquale, a. 27; Benedek Cecilia, a. [illegible]; Bruss in Civardi Amalia, a. 76; Petretti Gianfranco, m. 11; Bossi Giovanni m. [illegible]; Cerlar Francesco, a. 38; de Posarelli Giovanni, a. 47; Paternò Marcella, a. 14.

MATRIMONI: Valles dott. Aldo, legale, con Biondelli Lilia, impiegata; Coretti Milano, meccanico, con Fabris Angela, casalinga.

## COMUNICATI



N. 1050/42 R. Proc. N. 227/42 R. G.

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia e d'Albania Imperatore d'Etiopia

Il Tribunale di Trieste, Sezione V, il giorno 16-3-1942 ha pronunciato la seguente sentenza penale

contro

**Losacco Martino** di Michele e di Margherita Wolf, nato in Colonia sul Reno (Germania) il 7-10-19[illegible], residente a Trieste, via San Cilino N. 32, autista, coniugato, già punito;

imputato

del delitto di usurpazione di una pubblica funzione, art. 347 p.p. C. per avere usurpato una pubblica funzione, dichiarandosi agente di P. S. a Kerro Nerina ved. Vatta, onde impossessarsi della valigia con l'olio dalla stessa detenuta; in Trieste il 6 febbraio 1942.

Omissis

Il Tribunale condanna esso imputato alla pena della reclusione per mesi 3, nonchè al pagamento delle spese del procedimento.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza e per una volta sul giornale «Il Piccolo» di Trieste a spese del condannato.

Per estratto conforme all'originale

Trieste, li 24 ottobre 1942-XX.

Il cancelliere: de MIRCOVICH



## Nuovo trattamento alimentare per i bambini e i ragazzi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che, in base a disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, a partire dal corrente mese di novembre la razione di zucchero e generi di minestra per i bambini da 0 a 3 anni, sarà la seguente:

Zucchero: Razione mensile gr. 1000, corrispondente ad una razione giornaliera di grammi 33,3, prelevabile per grammi 500 con il buono della carta annonaria [illegible]

Generi di minestra: Gr. 3000 mensili [illegible]

[illegible]

## Raduno di bastimento a S. Pietro

L'Ufficio provinciale dell'Ente [illegible] comunica che [illegible] 10 novembre [illegible] S. Pietro [illegible] vita.

# ANNONARIA ed altre norme

## MARMELLATA

### Prenotazione nei giorni 9, 10 e 11

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni 9, 10 e 11 corrente dovrà essere effettuata la prenotazione della marmellata per i consumatori da 0 a 18 anni e oltre i 65 anni. La prenotazione dovrà essere effettuata mediante la cedola di prenotazione XX delle carte annonarie per generi alimentari vari relativa al gruppo di età suddetto, color verde [illegible] per i consumatori [illegible] anni, e color [illegible] di oltre i 65 anni.

## Ritiro delle patate non prelevate in ottobre

La Sezione provinciale dell'alimentazione avverte quei consumatori che non avessero ritirato il quantitativo di patate loro assegnato [illegible] che potranno farlo entro l'11 corrente [illegible] sotto indicati [illegible] dalla [illegible].

Potranno ritirare soltanto [illegible] i rispettivi buoni [illegible] carta annonaria [illegible] e cioè n. 18 [illegible] di kg. 1 [illegible] prelevamento [illegible]:

[illegible] via Roma 3, [illegible] via Giulia 11; [illegible] Molino a vento [illegible] Francesco, via [illegible] piazza [illegible] Stanislao, S. M. [illegible] Giovanni [illegible] 20; La Provvida [illegible] via V[illegible] via Molino a [illegible] spaccio 3, via [illegible] 4, via dell'I[illegible] Operaie, via [illegible] 4. S. M. M. [illegible] 41 via Ar[illegible] 5; Custerlina [illegible] 13; La Provvida [illegible]

[illegible] pietà per i [illegible] loro oblazioni [illegible] V. E. III.

## SALUMI

### Parziale distribuzione

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni 9, 10 e 11 avrà luogo nel Comune di Trieste una parziale distribuzione di salumi. Avranno diritto al prelevamento, che dovrà avvenire dietro presentazione del buono n. 205 della carta annonaria per generi alimentari vari esclusivamente quei consumatori che hanno effettuato la prenotazione presso le salumerie indicate nella tabella sottostante. Con successivo comunicato verranno rese note le ulteriori date di distribuzione in modo da consentire a tutti i consumatori di prelevare nel corso del mese la razione assegnata.

Ecco l'elenco delle salumerie che distribuiranno i salumi domani lunedì: Alberti Costante, via XXX Ottobre 14; Amadei Giuseppe, via Udine 4; Amadei M. ved. di Ognibene, via delle Torri 1; Botteri Anicetta, via Ginnastica 13; Botteri Alberto, via Ginnastica 7; Botteri Attilio, via Genova 15; Botteri Giusto, via Cesare Battisti 26; Botteri Virgilio, via Giulia 29; Casinelli Renato, via Udine 35; Catturani Felicita, campo S. Giacomo 11; Dallagiacoma G. e A., corso Garibaldi 6; Dallagiacoma Giacinto, via Giulia 13; Fabrici Ugo, via Roma 16; Fonda Giuseppina, via di Servola 130; Giustina Sisto, via Cesare Battisti 15; Masè Angelo, via Gallina 4; Masè Fiorentino, via Montorsino 13; Masè Giovanni, via Ghega 9; Masè ved. Rosa, via dell'Istria 9; Masè Tommaso, piazza Volontari Giuliani 1; Piana Giacomo, via Roma 26; Righi Albano, via Genova 18; Righi Giovanni, via Molin a vento 136; Salvadei Carlo, via Giulia 69; Salvadei Tommaso, via Cancellieri 18; Salvadori Umberto, piazza tra i Rivi 2; Sartori Ettore, via di Roiano 1; Schergna Angelo, via Carducci 31; Schergna Giovanni, via Giulia 1; Sodomaco Ermanno, via del Rivo 44.

## Distribuzione di salumi agli esercenti

Il Co. Pro. Ma. fa invito ai salumai assegnatari di salumi per la corrente settimana a ritirare il quantitativo loro spettante in base alle prenotazioni del mese di novembre, presso il magazzino di distribuzione Arturo Biasutti via Palestrina 10, nella giornata di domani 9 c. m.

## Carni, frattaglie suine e salamini da cuocere

### Parziale distribuzione

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni 9, 10 e 11 corrente avrà luogo nel comune di Trieste una parziale distribuzione di carni fresche e frattaglie suine e salamini da cuocere. Al prelevamento avranno diritto unicamente i consumatori prenotati presso i negozi indicati nella tabella sottostante. Il prelevamento dovrà avvenire dietro presentazione dei buoni di prelevamento n. 209-213 della carta annonaria per generi alimentari vari. Con successivo comunicato verranno indicate le ulteriori date di distribuzione e l'elenco degli spacci di vendita autorizzati alla distribuzione stessa in modo che nel corso del mese tutti i consumatori potranno ritirare la razione spettante.

Ecco l'elenco delle salumerie, macellerie e mercati coperti che distribuiranno alla popolazione carni suine, frattaglie suine e salamini da cuocere nelle giornate del 9, 10 e 11:

Salumerie: Amadei Giovanni, viale Sonnino 16; Amadei Guido, via Bramante 2; Berti Carlo, via Parini 4; L. Botteri e Rossabianco, via Settefontane 17; Botteri Nives, via Settefontane 21; Caccia Giuseppe, via Fontanone 13; Caracoi Pietro, via Madonnina 2; Fantoma Giacomo, piazza Impero 7; Fantoma Adriano, via Cavana 2; Giustina Giuseppe, via Gatteri 22; Masè Tommaso, via Vergerio 4; Masè Ugo, via Corsica 17; Masè Valentino, via Donadoni 8; Mosca Aristide, via Madonnina 34; Mosca Narciso, via San Marco 32; Mosca Oreste, via Scalinata 1; Mosca Silvio, via Corsica 19; Nardin Maria, piazzetta S. Giacomo; Polla Adeodato, via Solitario 8; Polla Emilio, via Cavana 21; Polla Eugenio, via S. Marco 4; Polla Giacomo, via S. Michele 6; Polla Giuseppe, via S. Giusto 2; Polla Raffaele, piazza Garibaldi 4; Provveditorio salumai, via Pascoli 28; Righi Benvenuto, viale Sonnino 6; Sartori Gino, via Cavana 15.

Macellerie: Sauli ved. Caterina, via C. Archi 3; Trocca Giorgio, via Revoltella 48.

Mercati: Cesco Maria, mercato coperto; Simsig Maria, mercato coperto; Fisulich Edoardo, mercato coperto.

## Distribuzione di carni fresche suine

Il Co. Pro. Ma. fa invito ai salumai, alle macellerie ed ai mercati coperti assegnatari di carni fresche e frattaglie suine e salamini da cuocere per la corrente settimana a ritirare i quantitativi loro spettanti in base alle prenotazioni del mese di novembre, presso il magazzino Coproma, via Slataper 1 nella mattinata di domani 9.

## Ritiro degli spezzati delle patate

Gli alimentaristi che hanno accettato le prenotazioni per l'acquisto delle patate (cedola XXV della carta annonaria per generi vari) sono invitati a ritirare i rispettivi spezzati entro domani, lunedì, all'ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, che a tale scopo sarà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20.

## Prelevamento delle uova

### Versamento dei buoni

Si invitano gli esercenti a versare, entro domani, lunedì, all'ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole i buoni di prelevamento n. 66 della carta generi vari, relativi alle uova distribuite nella settimana testè trascorsa. A tale scopo, l'ufficio municipale sarà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20.

## Denuncie per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi interni

Con richiamo alla notificazione del 14 settembre scorso, il Municipio rileva che non tutti i proprietari degli stabili situati nelle zone ove funziona il servizio di raccolta e di trasporto delle immondizie interne, hanno ritirato i fogli per la denuncia delle superfici degli ambienti.

Il Municipio invita i ritardatari a fare il loro dovere senza ulteriore indugio, riconsegnando i fogli debitamente riempiti entro il termine già indicato nei fogli stessi.

Restando infruttuoso anche questo secondo monito, si procederà ad elevare contravvenzione contro gli inadempienti.

Si ricorda che sono obbligati alla denuncia anche i proprietari degli stabili, dai quali, pure essendo situati in zona servita, non viene per ragioni particolari effettuato, attualmente, l'asporto dei rifiuti.

## La mostra del D.I.M.M. si chiude oggi

La mostra d'arte e fotografia del «Dimm» che, inaugurata il 28 ottobre nella sede A in via Trento 2, è stata visitata da innumerevole pubblico resterà aperta ancora oggi dalle 10 alle 13. L'ingresso è gratuito.

# LE ULTIME DELLA NOTTE

## Un sonoro schiaffo morale

# Stalin addossa agli alleati la colpa delle catastrofi in Russia

### Dichiarazioni di un portavoce della Wilhelmstrasse - Toccando l'argomento del secondo fronte, il dittatore rosso viene a smentire se stesso

Berlino, 7

Al centro delle discussioni politiche si trova oggi, come è facile immaginare, il discorso pronunciato da Stalin alla vigilia del 25.o anniversario della rivoluzione bolscevica. I commenti dei circoli competenti sono imperniati sostanzialmente sulle «prime impressioni» segnalatevi iersera. Notevoli le dichiarazioni che sono state fatte nel corso dell'odierna conferenza della stampa estera. Eccone i punti essenziali:

### Implicite ammissioni

Il rosso dittatore, volendo commemorare degnamente la storica ricorrenza, ha presentato un quadro assai roseo della situazione, vuoi militare che economica. Beninteso non si è preso la briga di rendere convincenti o anche semplicemente interessanti le sue affermazioni; evidentemente quanto esca dalla bocca di Stalin non può essere una verità dogmatica. Il guaio è che l'infallibilità del supremo santone è piuttosto labile; strano comunque che, toccando poi un altro argomento, quello del secondo fronte, l'oratore abbia smentito se stesso.

Infatti, ha ammesso: 1) Che gli Eserciti germanici e alleati sono potenti; 2) Che questi eserciti hanno conseguito grandiosi successi; 3) Che potrebbero conseguirne e degli altri; la colpa è soprattutto delle Potenze occidentali. Aprendo un secondo fronte, si sarebbe costretto Hitler a togliere dal fronte dell'Est una sessantina di Divisioni. E' accaduto invece che la Unione sovietica ha dovuto da sola sostenere l'enorme pressione costituita da 240 Divisioni. Ed è stato appunto in seguito a questa pressione che «il nemico ha potuto occupare vasti e preziosi territori». Stalin, come è noto, ha assicurato che «presto o tardi» gli alleati anglosassoni apriranno un secondo fronte. Ha voluto dunque mettere Churchill e Roosevelt con le spalle al muro, ripetendo in termini inequivocabili che il famoso impegno dovrà essere mantenuto ad ogni costo. Che Stalin si illuda con ciò di salvare l'Unione sovietica nessuno può crederlo. Egli sa benissimo che la sorte del colosso bolscevico è ormai segnata, però si consola al pensiero che eguale sorte è riservata alle plutocrazie anglosassoni; un secondo fronte in Occidente contribuirebbe ad affrettarla.

### Il solito trucco

Per poter presentare un quadro roseo della situazione militare, Stalin è ricorso al famoso trucco illusionistico escogitato a suo tempo da Churchill. Il trucco consiste nell'attribuire all'avversario piani e programmi grandiosi, anzi fantastici; ciò permette poi di affermare che questo o quell'obiettivo non è stato raggiunto e per conseguenza l'avversario ha avuto la peggio. La variante adottata dal dittatore rosso non ha nemmeno il pregio dell'originalità. Con la più grande serietà del mondo egli ha dichiarato press'a poco questo: «Indosso a un ufficiale prigioniero ebbimo la fortuna di trovare un prezioso documento dello Stato Maggiore germanico e di apprendere in tal modo che Hitler aveva deciso di sferrare un'offensiva nel sud per poi dare il colpo di grazia agli Eserciti sovietici nel settore di Mosca. Secondo i piani del Comando supremo tedesco, Stalingrado avrebbe dovuto essere occupata entro il 25 luglio e Baku coi relativi pozzi eventualmente prima del 25 settembre. Ottobre sarebbe stato poi più che sufficiente per realizzare l'ultimo obiettivo, vale a dire la liquidazione delle superstiti forze sovietiche. Poichè nulla di tutto ciò è accaduto si deve concludere — ha esclamato Stalin — che anche la campagna del 1942 è terminata con un grave insuccesso dei Tedeschi».

### Una "consolante ammissione,,

Come siano andate in realtà le cose, tutti sanno; e sanno che le forze germaniche e alleate hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Quanto ai propositi annunciati da Stalin nell'ultima parte del suo discorso, circa la sorte che attenderebbe il Reich, basterebbe osservare — ha concluso il commentatore della Wilhelmstrasse — quanto segue:

L'oratore ha ripetuto che l'Unione sovietica non si propone affatto di annientare il popolo tedesco ma unicamente il Regime nazista. La Germania non può essere distrutta, come non può essere distrutta la Russia. E' questa una consolante ammissione. Notoriamente popolo e Regime in Germania sono una sola cosa. Dunque Stalin ammette implicitamente che il Terzo Reich, il Reich del popolo tedsco, non può essere distrutto. Del resto il popolo tedesco ha oggi più che mai i mezzi non solo per difendere il suo Reich, ma anche per organizzare gli obiettivi annunciati dal Führer all'alba del 22 giugno 1941, allorquando le truppe germaniche varcarono i confini dell'Unione sovietica con i mezzi per annientare il colosso bolscevico.

Il medesimo commentatore ufficioso ha dato infine lettura di un telegramma che un noto parlamentare svedese, Brauting, ha creduto opportuno inviare a Stalin e al quale la propaganda anglosassone si è affrettata a dare la massima pubblicità:

«Approfitto della storica ricorrenza — dice press'a poco il telegramma — per esprimere i sentimenti da cui ognuno deve essere animato in questo momento: sentimenti di ammirazione e gratitudine verso l'Esercito sovietico che ha salvato l'Europa occidentale dalla dominazione nazista». La manifestazione di questo deputato neutrale non ha bisogno di particolari commenti. Con tutto ciò, si potrebbe lanciare una proposta abbastanza peregrina; e cioè che a Stoccolma, accanto alla statua del grande Re svedese Carlo XII venga eretta quella di Brauting. Come è noto, Carlo XII prima di morire rivolse al suo popolo questo monito: «Guardatevi dal pericolo russo». Poichè per Brauting il monito suona: «Guardatevi dal pericolo nazista» la realizzazione di quel progetto veramente esprimerebbe in modo perfetto l'idea del «neutrale tipo Svezia».

### Un sintomatico silenzio

Notevole pure un commento del collaboratore diplomatico dei giornali Scherl. In sostanza, si osserva tra l'altro, Stalin ha attribuito all'inadempienza degli Anglosassoni la colpa della catastrofe abbattutasi in quest'anno sull'Esercito rosso. In tal modo, dunque, ha ammesso, sia pure indirettamente, la catastrofe stessa. Per molti il discorso è stato indubbiamente penoso, anche perchè non contiene il minimo accenno ai pretesi successi dell'VIII Armata in Egitto, che avrebbe dovuto essere tra l'altro, come scriveva ieri il *Times*, il bellissimo dono dell'Impero britannico a Mosca per il 25.o anniversario della rivoluzione rossa. Il dono non ha fatto effetto. In occasione dell'anniversario dei massacri bolscevichi dell'ottobre rosso, Londra e Washington erano andate a gara nell'inviare a Stalin telegrammi di felicitazione. Re Giorgio, Roosevelt, Churchill, vari ministri generali e ammiragli avevano espresso a Stalin la propria incondizionata ammirazione. Anche Eleonora Roosevelt aveva mandato un messaggio auspicante la vittoria del valoroso Esercito rosso.

Telegrammi e messaggi costano molto meno dei trasporti di materiale bellico; è più comodo spedire parole di commossa esaltazione per una ricorrenza sanguinosa che versare il proprio sangue. Manifestazioni e festeggiamenti sul genere di quelli organizzati nella Capitale britannica sono assai meno rischiosi che uno sbarco sul Continente. Senonchè com'era facile prevedere, le speculazioni anglosassoni sono fallite in pieno. Alla montagna di telegrammi augurali Stalin ha risposto rapidamente e sommariamente nel suo discorso, la cui sostanza può riassumersi come segue: «Non so che farmene dei vostri auguri, non voglio messaggi, voglio il secondo fronte. Se il bolscevismo è stato battuto quest'anno in misura così micidiale, la colpa è degli Inglesi e degli Americani che non hanno mantenuto gli impegni solennemente assunti». Effettivamente tutto il discorso è imperniato sul mancato adempimento delle categoriche promesse anglosassoni.

### Bastione inespugnabile

Per quanto riguarda la dichiarazione di Stalin che l'Unione sovietica è un «Paese amante della pace», gli osservatori berlinesi si limitano a contrapporvi precise dichiarazioni di fonte non sospetta: Churchill, che il 19 novembre 1920 affermava: «E' mia opinione che la miseria e le tragiche sofferenze che travagliano il popolo russo sono dovute esclusivamente all'insana follia del bolscevismo. Non può esservi rinascita nè in Russia nè nell'Europa orientale, finchè un miserabile gruppo di fanatici assassini terrorizza il popolo russo. Il mio programma politico sarà sempre basato sul postulato cattolico: distruzione di quel regime nefasto».

Senza andare tanto lontani, il *Times* dichiarava in data 3 febbraio 1931: «*Diabolici delitti vengono commessi nella sventurata Russia. Centinaia di migliaia di persone vengono massacrate e torturate con un cinismo bestiale, con una crudeltà infernale che non hanno precedenti nella storia*». Del resto, i propositi «pacifici» della rivoluzione bolscevica sono stati illustrati dallo stesso Stalin nel suo libro sul leninismo, con questa inequivocabile dichiarazione che smentisce in pieno le sue parole di ieri: «L'importanza mondiale della rivoluzione russa consiste nel fatto che essa rappresenta la prima tappa della rivoluzione mondiale, della quale crea una base possente, suscettibile di grandiosi sviluppi». In occasione del ventesimo anno della fondazione dell'Esercito rosso, Stalin ribadì questo concetto: «La nostra Armata, disse, è l'Armata della Rivoluzione mondiale».

A proposito del secondo fronte, è interessante un editoriale dell'organo delle Forze armate del Reich. Ecco la conclusione: «Ogni tentativo di mantenere le promesse impegnative fatte a Stalin, e cioè di aprire un secondo fronte in Occidente, è destinato a fallire miseramente. Di più: sarebbe un'impresa folle suscettibile di conseguenze irreparabili. Da Hammerfest al Golfo di Biscaglia si erge un poderoso bastione, un susseguirsi di casematte, di fortini di trincee, di campi di mine, di basi navali ed aeree. Il bastione è difeso da forze di terra ed aeree che dispongono di armi potentissime. Del resto l'episodio di Dieppe dovrebbe essere abbastanza conclusivo. Ad ogni modo è matematicamente certo che il bastione resisterà a qualsiasi attacco e che ogni tentativo di intaccarlo si concluderà con una ecatombe. Non esiste un tallone di Achille nemmeno lungo le coste della Norvegia. Proprio ora si apprende che anche lassù le gigantesche fortificazioni sono state ultimate. Alpini, truppe d'assalto, carristi, artiglieri, genieri, aviatori e marinai sono al loro posto, pronti ad accogliere chiunque osasse porre piede sul Continente e a ricacciarlo in mare».

**Taulero Zulberti**

Il cippo nella base atlantica in ricordo delle due vittorie del «Barbarigo», 20 maggio: «Maryland», 6 ottobre: «Mississippi»

## Bilanci della guerra nel Pacifico

# I SOMMERGIBILI PERDUTI DAGLI AMERICANI AMMONTANO FINO AD OGGI A 89

### *391 sono le navi anglo-americane colate a picco nelle acque dell'Asia orientale per un totale di oltre 2 milioni di tonn.*

Tokio, 7

**Il Quartier generale imperiale annuncia che 21 sommergibili nemici sono stati affondati dalla fine di luglio alla fine di ottobre dell'anno corrente. Nello stesso periodo la Marina giapponese ha pure affondato 34 piroscafi mercantili nemici per una stazza di 250.400 tonnellate. I Nipponici, durante questo tempo, hanno perduto 2 sommergibili e 29 piroscafi mercantili stazzanti complessivamente 122.500 tonnellate.**

*In questi ambienti si rileva che con le nuove perdite americane annunciate dal Comunicato odierno, il totale delle perdite anglo-americane di sommergibili, nel corso dell'attuale guerra col Giappone, ammonta a 89. Inoltre 39 sommergibili sono stati gravemente danneggiati. Si tratta quindi di un totale di 128 sommergibili messi fuori combattimento. Le navi mercantili anglo-americane affondate in totale, compresi gli affondamenti annunciati dall'ultimo Comunicato giapponese, ascendono dall'inizio della guerra a 391 per un insieme di oltre 2.200.000 tonnellate di stazza. La maggior parte dei sommergibili affondati, 60 circa, sono americani, sicchè gli Stati Uniti hanno perduto, in questa guerra, la maggior parte della loro flotta sottomarina. Tale perdita costituisce un colpo molto grave per gli Americani.*

*In questi ambienti si osserva che la possibilità della guerriglia dei sommergibili americani contro il traffico nipponico è certo grandemente ridotta. L'anello di acciaio che il Giappone sta stringendo intorno alle acque dell'Asia orientale diventa sempre più solido per consentire ai sommergibili americani di operare.*

*Lo Shanghai* Daily News *riporta un'intervista concessa dal generale Shunroku Hata, comandante in capo del Corpo di spedizione giapponese in Cina, ad un giornalista di Nanchino, in cui ha dichiarato: «Il nostro compito principale e fondamentale è quello di abbattere il regime di Ciung King».*

*Il Comando dell'Esercito giapponese nella Cina centrale annuncia oggi la nomina del tenente generale Sadane Shimomura a comandante superiore del settore di Sciangai.*

*Il generale Hisaichi Terauki, comandante superiore del Corpo di spedizione giapponese nelle regioni del sud, ha fatto un dono di sementze, derrate e medicinali a testimonianza dell'amicizia dei Giapponesi verso il popolo della Tailandia colpito recentemente dal flagello delle inondazioni. L'offerta è stata consegnata dall'addetto militare giapponese presso l'Ambasciata di Bangkok al Primo ministro Luang Pibul, il quale ha espresso la propria riconoscenza anche a nome della Nazione.*

*Si apprende che, principalmente allo scopo di adeguare la struttura nazionale del tempo di guerra al nuovo sistema di amministrazione semplificata, il Governo nipponico convocherà per il 13 corrente una conferenza di tutti i governatori di provincia.*

### La Duchessa d'Aosta ad Apuania visita i feriti di guerra

Apuania, 7

L'Altezza Reale la Duchessa d'Aosta è giunta stamane ad Apuania. Ricevuta dal Prefetto, si soffermava all'Istituto di cura «Italo Balbo» visitandovi i feriti di guerra del reparto ortopedico e si portava quindi al convalescenziario della Croce Rossa che visitava dettagliatamente. Nell'occasione, l'augusta Signora, dopo aver ascoltato un indirizzo d'omaggio direttole dall'ispettrice provinciale delle infermiere della Croce Rossa, consegnava a numerose infermiere volontarie della Croce Rossa il diploma dei corsi per infermiere. Lasciato, a mezzogiorno, il convitto, si dirigeva a La Spezia. Nel pomeriggio la Duchessa d'Aosta faceva ritorno ad Apuania, recandosi all'Ospedale militare marittimo del quale visitava il reparto chirurgico, intrattenendosi a lungo con la massima affettuosità coi feriti di guerra e coi militari in cura.

### Disegni di legge approvati dalla Commissione della Camera

Roma, 7

La commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto una riunione sotto la presidenza del presidente consigliere nazionale Crollalanza con l'intervento del ministro dei Lavori Pubblici Gorla e del sottosegretario di Stato per le Comunicazioni de Marsanich ed ha approvato i seguenti disegni di legge: reclutamento di centurioni e di capomanipolo della Milizia nazionale portuaria (rel. Agazzi); autorizzazione alla spesa per riparazioni di danni di guerra (rel. Cao di San Marco); derivazioni di acqua a scopo industriale dall'Adige (rel. Chiesa); norme integrative sul piano regolatore di Sassari (rel. Ascione); estensione al cantiere di Porto Re delle provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (rel. Pala); concessioni di pubblici servizi di navigazione sui laghi (rel. Radotti); unificazione delle frequenze degli impianti industriali (rel. Casalini).

### Cimeli di Carducci al Museo di Como

Roma, 7

Sono stati offerti al Podestà di Como, come dono da conservare nel civico Museo, due preziosi oggetti: la penna e il calamaio di Giosuè Carducci regalati nel 1913 dalla vedova del grande poeta alla Casa sorta a Como per la cultura del popolo. Essi saranno conservati nel civico Museo, modesto ma significativo emblema della grandiosa opera letteraria del poeta della Terza Italia.

Nostre armi automatiche in azione sul fronte orientale

## GLI «IDEALISTI» DI LONDRA

# Come Wickham Steed veniva foraggiato da Praga

Roma, 7

Non erano proprio necessarie le recenti rivelazioni desunte dagli archivi segreti della defunta Repubblica cecoslovacca per sapere che quel vecchio arnese della politica britannica, il quale risponde al nome Wickham Steed, era ed è uno dei più voraci marsupiali del giornalismo foraggiato. Noi abbiamo imparato a conoscerlo durante l'altra guerra. Fu uno dei più tenaci e insidiosi manovratori del movimento slavo contro l'Italia. Nei circoli antitaliani dell'intrigo balcanico egli era considerato un santone. In realtà scriveva e operava sotto l'influenza dei buoni sussidi che riceveva. Un giorno fu messo alla porta perfino dal *Times* dalla cui colonne pontificava.

Steed parla ancora regolarmente alla radio inglese e pubblica una rivista, la *Empire Rewiew*, che si adopera in modo particolarmente velenoso e basso a promuovere lo aizzamento contro l'Asse. Steed si è affacciato a questa guerra come propugnatore dei popoli slavi, pretendendo di esserlo per idealismo. Gli atti dell'ex Ministero degli Esteri cecoslovacco venuti alla luce ora, svelano però i veri motivi per i quali ha agito. Egli fu pagato da Benes e soci per la sua agitazione contro la Germania e l'Italia.

La sua attività è provata dagli atti cecoslovacchi con le constatazioni seguenti: dagli atti dell'ex Ministero cecoslovacco, risulta che Henry Wickham Steed negli anni dal 1928 fino al 1933, ricevette considerevoli somme dal Ministero degli Esteri cecoslovacco, destinate a fare propaganda all'estero per l'ex Cecoslovacchia come Stato principale dell'Europa centrale.

Dall'atto C. 193-999 del 15 novembre 1923 risulta che un importo di lire sterline ottomila è pagabile a Londra per «scopi segreti». Come si è venuto a sapere più tardi, il ricevitore era Henry Wickham Steed. Il ministro plenipotenziario ceco a Londra di allora, il dott. Mastny, ricevette l'ordine di consegnare detta somma, dietro ricevuta personale, al signor Henry Wickham Steed. Wa una lettera di Steed al signor Jan Hayek del 27 marzo 1924 (Hayek fu un alto funzionario del Ministero degli Esteri cecoslovacco che disponeva di fondi segreti) risulta che Steed ricevette dal dott. Mastny un assegno di lire sterline cinquemila con cui si dice essere pagato interamente l'importo rimanente della somma totale di lire 10.000 messa a disposizione da parte cecoslovacca in base ad un contratto vasto di pubblicazioni a scopo di propaganda per articoli propagandistici in riviste inglesi.

Steed conferma esplicitamente di avere ricevuto lire sterline tremila per «servizi di informazione». La rivista *Rewiew of Rewiews* fu impiegata a suo tempo principalmente per la propaganda estera cecoslovacca e Steed che diresse questa rivista, comunicò il 17 novembre 1925 al signor Hayek di Praga, che la *Rewiew* era stata interamente trasformata, sicchè vi sarebbe più spazio per la pubblicità e le informazioni cecoslovacche. Con ciò si servirebbe molto la causa dell'Europa centrale, che sarebbe la causa della pace.

Da uno scritto confidenziale del 24 novembre 1923, risulta che Steed per il tramite di un certo signor Meipnik, concluse un trattato con Praga rispetto a pubblicazioni nella *Rewiew of Rewiews* per gli anni 1924-1925, per cui l'ex Ministero degli Esteri dovette pagare l'importo sopra indicato di lire 10.000. Steed assunse l'obbligo di «fornire» alla stampa di Praga o ad altri giornali cecoslovacchi articoli e informazioni.

Secondo l'opinione di Steed, l'Europa centrale doveva essere tenuta sempre al corrente delle idee politiche dominanti in Inghilterra. Un assegno di lire 8000 che costituiva un acconto per il contratto di pubblicazioni, fu rimesso dal dott. Mastny, allora ministro plenipotenziario cecoslovacco a Londra, a Wickham Steed personalmente (fonte: lettera di Steed a Jan Hayek, Praga, del 28 novembre 1923).

Da un rendiconto della rivista *Rewiew of Rewiews* per l'anno 1924, risulta che per la pubblicità durante i mesi da febbraio fino a maggio, furono pagate dall'ex Ministero degli Esteri di Praga lire 480. Il 17 ottobre 1925, Steed ricevette, per il tramite della Legazione cecoslovacca a Londra, privatamente un importo di lire sterline 1000, che fu consegnato a lui personalmente in una lettera chiusa, come risulta dall'atto 162-469-III-25. Steed ricevette nel 1928 52.000 corone cecoslovacche e per la prima metà del 1929 altre 48.000 corone cecoslovacche. Nello stesso tempo, furono rimesse a Steed 100.000 corone cecoslovacche da un fondo segreto. Lo assegno fu firmato da Hayek.

Il 2 ottobre 1928, il *Central European Press* comunicò all'ufficio di compensazione dell'ex Ministero degli Esteri di Praga che dal 16 giugno 1928 sino al 15 ottobre 1928 erano state pagate a Steed complessivamente 32000 corone cecoslovacche. Il 22 marzo 1933 il *Central European Radio* scrisse all'ufficio di compensazione dell'ex Ministero degli Esteri cecoslovacco che un importo parziale di 48.000 corone cecoslovacche era arrivata per Wickham Steed e a questi si rimetteva regolarmente un compenso mensile di 8000 corone cecoslovacche per articoli politici. L'importo di 48.000 corone cecoslovacche costituirebbe l'onorario per il periodo dal 1.o gennaio 1933 fino al 30 giugno 1933. La *Central European Radio* pregò quindi di rimettere l'importo arretrato per l'anno 1933, poichè sino al 31 dicembre 1932 erano arrivati per Steed soltanto i trasferimenti per il periodo dal 10 luglio 1932 sino al 31 dicembre 1932, ammontanti a 48.000 corone cecoslovacche.

### Al Tribunale speciale

### Quattro severe condanne per sottrazione e commercio di tessere annonarie

Roma, 7

*Per sottrazione e commercio di tagliandi di tessere annonarie, fatta, con l'aggravante dell'abuso di funzioni, da tale Loscocco Basilio, inserviente presso il Comune di Corato (Bari), questi è stato condannato dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato ad anni 13 di reclusione e a lire 15 mila di multa. Ad eguale pena è stato condannato Nuovo Antonio, che poneva in commercio i tagliandi stessi. I complici Lomanto Filippo e Anacleri Michele sono stati condannati ad anni 8 e lire 10 mila di multa e ad anni 4 e lire 5 mila di multa rispettivamente.*

*In altro processo per sottrazione di farina al normale consumo e vendita di pane senza tessera, il Tribunale speciale ha condannato il panettiere Mauri Luigi, di Valmadrera (Como), ad anni 5 di reclusione.*

### Scuola e G.I.L.

### Riunione della Commissione centrale

Roma, 7

Presieduta dal sottosegretario di Stato per l'Educazione nazionale e con l'intervento del vicecomandante generale della G.I.L. Bonamici, e del sottocapo di Stato Maggiore della G.I.L. Canepa si è riunita presso il Ministero dell'Educazione nazionale la commissione centrale per i rapporti scuola-G.I.L. per prendere in esame importanti questioni poste all'ordine del giorno. La commissione conscia della necessità di seguire, specie nelle attuali contingenze, indirizzi e direttive unitarie nel delicato campo della formazione spirituale, politica e guerriera delle nuove generazioni fasciste, ha preso atto, con vivo compiacimento, dei felici risultati raggiunti dall'azione della scuola e della G.I.L. Ha esaminato indi i numerosi argomenti tra i quali hanno avuto particolare rilievo quello relativo all'assistenza agli alunni durante il periodo delle vacanze invernali.

## L'INSURREZIONE INDIANA

# Giornata di sangue a Dharvar

### Cavalleria e carri armati contro i dimostranti
### La furia devastatrice della folla esasperata

Bangkok, 7

*Una giornata di tumulti si è avuta a Dharvar, dove il movimento insurrezionale aveva in questi ultimi tempi assunto un carattere violentissimo in seguito alle continue provocazioni della polizia che aveva tratto in arresto e maltrattati brutalmente molti patrioti, due dei quali erano morti in carcere per le percosse ricevute.*

*Stamane una imponente massa di popolo si è recata in corteo, preceduta da una bandiera del Congresso, dinanzi alla direzione di polizia chiedendo la liberazione dei detenuti e la destituzione del direttore del reclusorio, un vecchio scozzese noto per la sua ferocia. Dopo aver tentato invano di sbandare i dimostranti, la truppa che, accorsa da una vicina caserma, si era schierata dinanzi all'edificio, ha fatto fuoco. La folla ha risposto con una fitta sassaiola. Mentre i soldati, temendo di essere sopraffatti si ritiravano nell'interno dell'edificio, sopraggiungeva uno squadrone di cavalleria con una sezione di carri armati. Altri Indiani, colpiti da proiettili da mitragliatrice, cadevano al suolo morti o feriti. La folla si sbandava, inseguita dalla cavalleria, ma si raccoglieva poco dopo dinanzi ad una grande e moderna fabbrica di armamenti. Abbattuti i pesanti cancelli di ferro, lo stabilimento era invaso dai dimostranti i quali, dopo aver distrutto il macchinario, vi appiccavano il fuoco. Agenti di polizia e reparti di truppa tentarono invano di opporsi alla furia devastatrice della folla esasperata. Nel conflitto una dozzina di agenti sono rimasti feriti e due soldati sono morti. Si ignora ancora il numero degli Indiani morti o feriti. Il membro del Congresso, Ananrad, che si trovava tra i dimostranti, è stato arrestato e trascinato, grondante di sangue per le ferite riportate, ad un vicino posto di polizia. Pattuglioni di agenti e di soldati percorrono la città. I negozi ed i locali pubblici sono chiusi. Sono stati operati oltre 200 arresti.*

*Anche ad Ahmedabad sono avvenuti disordini. Una bomba è stata lanciata contro un posto di polizia ed altre bombe sono scoppiate in località frequentatissime della città. Il Comando militare ha fatto affiggere un manifesto nel quale è detto che tutti coloro i quali saranno trovati in possesso di armi saranno immediatamente fucilati.*

### Una Mostra dell'artigianato italiano verrà inaugurata a Zurigo

Berna, 7

Il cons. naz. Pietro Gazzotti, presidente del Centro internazionale per l'artigianato e dell'Ente nazionale fascista per l'artigianato e le piccole industrie, si è incontrato a Berna ed a Zurigo con il presidente dell'artigianato svizzero, cons. naz. Paolo Gysler e col direttore generale per il turismo svizzero, Bittel, ed ha preso gli accordi definitivi per la Mostra dell'artigianto italiano, che avrà luogo a Zurigo nella prima decade di dicembre nei nuovi locali dell'E.N.I.T., e accordi per la Mostra dell'artigianato svizzero che sarà realizzata a Roma nel mese di marzo 1943.

### Il latte nei pubblici esercizi
### L'eccezione per il «cappuccino»

Roma, 7

A maggior precisione delle disposizioni ministeriali concernenti la disciplina della distribuzione del latte nei pubblici esercizi viene chiarito quanto segue:

a) Le somministrazioni di bevande calde o fredde preparate con latte fresco, condensato, in polvere o comunque conservato sono proibite;

b) Per «cappuccino» intendesi la bevanda preparata col surrogati del caffè, con cioccolato, con tè o qualsiasi prodotto affine. Per tale specifica bevanda, in via d'eccezione, è consentita l'aggiunta del latte purchè la qualità di quest'ultimo non superi la metà della bevanda comprensiva contenibile in una tazzina di caffè;

c) Le somministrazioni di bevande calde o fredde quali ad esempio il tè (fino ad esaurimento) che vengano praticate in recipienti di misura superiore alla tazzina da caffè, assorbendone la relativa capacità, dovranno effettuarsi senza alcun impiego di latte;

d) E' ovvio che se un esercizio sia sprovvisto di tazzine da caffè potrà somministrare il cappuccino in tazze da caffè-latte, da tè e simili purchè il liquido ivi contenuto (metà surrogato, cioccolato, tè ecc. e metà latte) non superi la misura della tazzina da caffè.

## I Buoni del Tesoro 1949

### L'estrazione dei premi minori per le Serie Q e R

Roma, 7

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1942-XX per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1949-XXVII appresso indicati:

SERIE Q. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 172.000 e 188.480.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 312.347 550.248 621.217 e 1.226.896.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1.852 | 178.122 | 191.603 | 265.303 |
| 310.203 | 325.541 | 382.016 | 395.343 |
| 395.411 | 395.916 | 506.987 | 507.290 |
| 512.892 | 538.059 | 569.378 | 666.521 |
| 682.251 | 712.538 | 713.653 | 750.880 |
| 790.051 | 930.483 | 951.311 | 957.515 |
| 993.590 | 1.002.501 | 1.094.467 | 1.240.943 |
| 1.242.219 | 1.295.961 | 1.299.673 | 1.313.217 |
| 1.371.193 | 1.400.569 | 1.405.379 | 1.425.093 |
| 1.443.971 | 1.445.895 | 1.579.901 | 1.649.307 |
| 1.651.703 | 1.688.724 | 1.781.563 | 1.842.760 |
| 1.845.998 | 1.852.526 | 1.897.282 | 1.916.328 |
| 1.945.126 | 1.948.555. | | |

SERIE R. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 185.668 e 198.954.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 166.757 720.059 946.283 1.711.781.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 120.939 | 127.690 | 171.423 | 179.558 |
| 207.192 | 259.754 | 273.939 | 304.753 |
| 392.356 | 400.393 | 467.246 | 469.385 |
| 469.690 | 552.938 | 578.579 | 590.096 |
| 655.412 | 656.779 | 720.847 | 742.135 |
| 764.038 | 816.361 | 869.966 | 875.678 |
| 911.134 | 951.592 | 954.622 | 1.075.704 |
| 1.083.735 | 1.201.331 | 1.287.205 | 1.308.731 |
| 1.373.600 | 1.403.021 | 1.434.393 | 1.446.106 |
| 1.538.977 | 1.589.288 | [illegible] | 1.751.559 |
| 1.789.662 | 1.814.678 | 1.872.496 | 1.879.245 |
| 1.882.211 | 1.896.549 | 1.898.641 | 1.899.635 |
| 1.966.201 | 1.991.846. | | |

### La morte del cons. naz. Usai

Roma, 7

E' morto in Roma il cons. naz. dott. Ettore Usai.

## ULTIME DI SPORT

### Coppi riconquista all'Italia il primato mondiale dell'ora

Milano, 7

*Fausto Coppi ha riconquistato oggi, al velodromo Vigorelli, il primato ciclistico mondiale dell'ora senza allenatori detenuto da Olmo e a questi preso da Richard e successivamente realizzato poi dall'olandese Slaats e dal francese Archambaud. L'atleta italiano ha percorso nei 60' km. 45.871, mentre Archambaud, il 3 novembre 1937, aveva raggiunto la distanza di km. 45.840. Il primato di Archambaud è stato, quindi, superato di 31 metri.*

*Coppi ha iniziato il tentativo alle 14.10 montando una bicicletta del peso di 8 kg., gomme di 180 grammi e usando un rapporto di 52x15 (m.7.38). Il primo chilometro è stato compiuto in 1'17". Al 5.o km., il vantaggio sul francese era di 3/5 di secondo. Successivamente i tempi di Coppi perdevano quota, ma egli aveva deciso di non derogare dalla sua tabella. Verso il 32.o km. si notava una minore scioltezza nella sua azione, ma ben presto egli riapparve di nuovo veloce e facile e al 35.o km. il suo tempo era identico a quello di Archambaud. Al 40.o km., Coppi era in vantaggio di 1". Negli ultimi dieci giri, riusciva a prevalere e furono gli ultimi giri che dettero a Coppi il successo. Al termine della fatica, il corridore appariva ancora in ottime condizioni tanto che vrebbe proseguito nel tentativo di battere i 50 km. se non fosse stato fermato. Nell'ora sono stati compiuti 115 giri più 151 m.; alla prova era presente il presidente della F. C. I. Adriano Rodini.*

### I pugili italiani in Spagna
### Palermo vittorioso - Musina Bondavalli e Proietti battuti

Madrid, 7

L'incontro pugilistico, organizzato a beneficio della lotta contro la mortalità infantile, si è svolto alla presenza di un pubblico enorme. Vi hanno assistito i ministri Giron, Carceller e Primo de Rivera, il Governatore militare e civile, autorità e gerarchie spagnole, l'ambasciatore d'Italia e di Francia, il ministro del Giappone e una foltissima rappresentanza della collettività italiana.

I pugili italiani, presentati da Primo Carnera e Venturi, sono stati acclamatissimi. I combattimenti si sono conclusi con i seguenti risultati: Palermo vince ai punti Pedro Ross; Llovera vince ai punti Bondavalli; Garcia Alvarez è dichiarato vincitore contro Proietti per squalifica di quest'ultimo a causa di un involontario colpo di testa; Paco Bueno vince ai punti Musina. Arbitravano Maino Garcia per la Federazione pugilistica iberica e Casanova per la Federazione catalana.

### Oggi Milano - Triestina
### La formazione delle due squadre

Milano, 7

I tifosi milanisti in questo momento non hanno ancora assaporato la gioia della vittoria. La si aspetta ogni domenica all'appuntamento, ma l'attesa è sempre inutile e l'appuntamento rimandato. Domani, sul campo dell'Arena ci sarà l'incontro con la Triestina. Altra delusione? I dirigenti rossoneri hanno annunciato la seguente formazione: Rossetti; Boniforti, Zorzi; Antonini, Gallo, Galimberti; Del Medico, Cappello, Boffi, Corbelli, Rosellini.

A tarda ora è arrivata la compagine triestina. Ecco una squadra che gioca meglio fuori di casa che di fronte al pubblico amico. La partita, quindi, non si presenta facile per i rossoneri. I triestini, che si trovano in buone condizioni, hanno annunciato che giocheranno domani nella seguente formazione: Striuli; Ballarin; Pasinati, Rancilio, Radio; Salar, Lazzari; Defilippis, Carrara, Tosolini, Tagliasacchi.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZA PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.** via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

*Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata*

## Offerte di personale di servizio

*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.* A

**ANZIANA** brava di casa, occuperebbesi presso persona sola. Via D. Rossetti 28, mezzanino. 56587 A

**PERSONA** capacissima governo casa, offresi presso coniugi oppure persona sola. Via Boccaccio 5. 56608 A

**PRESTASERVIZI** anziana, sana onesta, offresi piccola famiglia. Manzoni 24, pianoterra, sinistra. 56411 A

**SIGNORA** media età, pratica lavori casa, cucina, offresi famiglia due persone, ottime referenze. Cassetta 23260 A, Unione Pubblicità. 23260 A

## Richieste personale di servizio

*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 7670 B

**BAMBINAIA** o donna pratica sorveglianza bambini cercasi subito. Maurizio 2, porta 10, ore 13-15. 23363 B

**CIVILE** media età, stabile, referenze, cerca famiglia tre adulti. Lampe, via Torrebianca 20-II. 56616 B

**COLLOCAMENTO** governanti, bambinaie, cameriere famiglie signorili, migliori condizioni. Viaggio pagato. Scrivere: «Lacommerciale», Spiritosanto, Napoli. 5690 B

**DOMESTICA** per piccola famiglia, buon mensile, cerco. Urlini, Carducci 20. 56472 B

[...]

**IMPIEGATA** abile, capace lavoro indipendente, fatturista, corrispondente, dattilografa, provetta comptometrista, macchina dattilocontabile Remington, offresi pomeriggio. Primarie referenze. Cassetta 23287 C, Unione Pubblicità. 23287 C

**IMPIEGATO** giovane pratico lavori ufficio stenodattilografo comptometrista. Offerte Cassetta 23274 C, Unione Pubblicità

**IMPIEGATO** industriale lunga pratica organizzazione commerciale, questioni personale, sindacali, assicurazioni sociali, contabile indipendente, accetterebbe lavori extra ufficio. Cassetta 23264 C, Unione Pubblicità. 23264 C

**MASSAGGIATRICE** giovane, forte, per reumi, artriti, dimagranti, massaggi del viso per abbellimento della pelle. Udine 12, porta 13. 56599 C

**PRATICANTE** ufficio conoscenza dattilografia, serie referenze, miti pretese, offresi. Offerte Cassetta 23270 C, Unione Pubblicità. 23270 C

**SIGNORA** distinta conoscenza lingua francese, offresi dama compagnia persona anziana, oppure compagnia bambini, ore combinarsi. Cassetta 23241 C, Unione Pubblicità. 23241 C

**SIGNORINA** pratica corrispondente stenodattilografa, contabilità industriale, offresi giornalmente dalle 18 in poi. Cassetta 23276 C, Unione Pubblicità. 23276 C

**SIGNORINA** giovane cognizioni dattilografia, offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 23247 C, Unione Pubbl. 23247 C

**STENODATTILOGRAFA** presenza, maggiorenne, ottime referenze, occuperebbesi. Cassetta 23251 C, Unione Pubbl. 23251 C

**STENODATTILOGRAFA** italiano-tedesco, propria macchina, assumerebbe lavoro domicilio. Offerte Cassetta 23265 C, Unione Pubblicità. 23265 C

**35-ENNE** esperto lavori campagna e giardino amministrerebbe piccola azienda. Rivolgersi Luigi Fabris, Ronchi dei Legionari. 85002 C

## Artigianato (Lavoro domicilio)

*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* CC

**CONFEZIONI** e riparazioni di vestiti, mantelli e pellicce, assume sarta pellicciaia. Via dei Leo 15-I. 56556 CC

**GONNE** raggi sole «Soleil» e diritte pieghettate prontamente eseguisce Mermoglia, Nizza 3. 56660 CC

**MANTELLI**, abiti, pellicce, confeziona rimoderna lavoro accurato Berti, XX Settembre 21, terzo. 56234 CC

[...]



**RAGAZZO** pratico commestibili cercasi. Via Fontanone 16. 56654 D

**RAGAZZO** apprendista di buona famiglia cercasi per drogheria. Roma 20. 85010 D

**RAGAZZO** per drogheria cercasi. Via Cavana 10. 7659 D

**RAGAZZO** volonteroso 15-16 anni per magazzino vetrami cercasi. Via Nizza n. 13. 56455 D

**SARTA** a giornata cercasi. Via di Cologna 25, Marchesini. 84655 D

**SARTE** per cappotti militari esterne cercansi. Via Maiolica 14-I. 56630 D

**SIGNORINA** principiante lavori ufficio cercasi. Via Valdirivo 2, pt. 84652 D

**STIRATRICE** e garzona cercansi. M. d'Azeglio 11. 23315 D

**VENDITORE** abile macchine articoli ufficio cercasi. Scrivere dettagliando posti occupati. Cassetta 23216 D, Unione Pubbl.

**VENDITRICE** pratica cercasi prontamente. Panificio Geat, Sonnino 18. 85053 D

## Richieste di camere e pensioni

*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* E

**BARCOLA**, matrimoniale mobiliata soleggiata, uso cucina, cercano coniugi distinti. Offerte Cassetta 23234 E, Unione Pubbl.

**CAMERA** mobiliata, comodo cucina economica, cercano coniugi soli (statale). Cassetta 23225 E, Unione Pubbl. 23225 E

**CAMERA** bella, periferia, ingresso scale, cercasi. Cassetta 23387 E, Unione Pubbl.

**CAMERA** mobiliata centro, presso distinti, cerca stabile unico subinquilino. Prezzo: Cassetta 23258 E, Unione Pubblicità.

**CAMERA** bellissima, bagno, riscaldamento, ingresso libero, cercasi. Offerte Cassetta 23375 E, Unione Pubblicità. 23375 E

**CAMERA** vuota ingresso libero, anche in compagnia, cerca operaio solo. Indirizzo al Piccolo. 56239 E

[...]

**PARAMETRICHE** equazioni, discussioni. Corso completo per Licei scientifici. Istituti nautici, industriali. Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. 1500 G

**PROFESSORE** insegna latino, greco, tedesco, francese, filosofia, prepara privatisti tutti esami. Condizioni favorevolissime. 17-19. Ponterosso 5-III dest. 1575 G

**SCUOLA** serale, Diaz 3, mensilmente 75. AssicurateVi indispensabilissimo titolo. IscriveteVi! 7654 G

**SIGNORE** desiderose apprendere taglio e cucito, sicura riuscita in poco tempo, prezzo conveniente: Bressan, via Donatello 3. 56518 G

**SIGNORINA** per bambini impartisce alcune ore anche mattina conversazioni o lezioni tedesco. Cassetta 23379 G, Unione Pubblicità. 23379 G

**SPAGNOLO**, tedesco, croato-serbo, portoghese, francese, eccetera: esami conversazione, traduzioni, rapidamente. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 84653 G

**STUDENTE** viennese darebbe lezioni tedesco francese. Via Udine 37, presso Pick. 23334 G

**TAGLIO** cucito scuola autorizzata inizia corso 9 corr., anche serali. Carducci 34, porta 8. 85038 G

**TEDESCO**, francese, corsi accelerati speciali, economici inizlansi. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

**TEDESCO** (madrelingua) insegna maestra diplomata. Corsi cumulativi, miti pretese. Cassetta 23268 G, Unione Pubblicità.

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni elementari, prima seconda media. Telefonare 86-13, dalle 14 alle 16. 23357 G

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni per medie, inferiori, superiori, materie scientifiche. Cocchelli, Boccaccio 7-IV. 84467 G

**UNIVERSITARIA** lettere, impartisce lezioni scuole medie. Michelangelo Buonarroti 19-II. 56562 G

[...]

---

Il 9 ottobre u. s. è deceduto sul fronte Orientale in seguito a ferite riportate in combattimento

# FULVIO MOVIA

**Capitano degli alpini**

Affranti dal dolore lo comunica la moglie **NORA** unitamente ai figli **CHIARA** e **FOLCO**, la **MAMMA**, le **SORELLE**, il fratello capitano **MARSIGLIO** (assente), assieme ai congiunti, a tutti gli amici e conoscenti.

Trieste, via Pauliana, 14 - Castello di Porpetto (Udine).

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Martedì 10 c. m. alle ore 7.30, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, sarà celebrata una Messa in suffragio dello scomparso.

Gli **AMMINISTRATORI**, i **DIRIGENTI** e i **COLLEGHI** della **CASSA DI RISPARMIO di TRIESTE** elevano il loro commosso reverente pensiero alla memoria del loro eroico camerata.

---

Per causa di servizio di guerra, dopo lunghe sofferenze, a Bressanone, il 6 novembre, decedeva il capitano R. A.

# CARLO CAROPRESI

Affranti da tanta sciagura, i genitori **ANNA** ed **EUGENIO**, la sorella **ADA** col marito **ERNESTO RIZZI** tenente D. M., il nipotino **PAOLO**, la fidanzata **GIULIANA CONTI**, annunciano a tutti i parenti e amici che lo amarono per la sua anima bella e generosa.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corr., alle ore 15, partendo dalla stazione centrale al Cimitero di Sant'Anna.

Un riconoscente grazie al prof. dott. Centoscudi e dott. Agostoni, alle rev. Suore Ambrogina e Leonia che con tanto amore lo assistettero.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

---

Il giorno 3 novembre munita dei conforti religiosi, si spegneva serenamente

# ELISA PELLEGRINI

A tumulazione avvenuta, l'addolorata sorella **CATERINA PELLEGRINI** e la cognata **CECILIA PELLEGRINI-PATERNOLLI**, in unione a tutti i nipoti, ne dànno partecipazione.

Gorizia, 7 novembre 1942-XXI.

---

**LETTINO** da vendere, ottimo stato. Budak, via Pacinotti 4. 56655 NN

**LETTO** sgabello bicicletta donna vendonsi. Pescheria 12-I. 7669 NN

**LETTO** bianco completo vendesi occasione. Cologna 63-I, porta 6. 23402 NN

**LETTO** sgabello nuovo, grammofono, orologio, vendonsi. Udine 6-III. 85032 NN

**LIBRERIA** nuova vendesi esclusi rivenditori. Via Boccaccio 11, mezzanino, ore 14-16. 56649 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa chiara, suste imbottite, vendonsi. Enrico Toti 4, rivolgersi portiere. 56668 NN

**BICICLETTA** Legnano perfetta materiale anteguerra vendesi. Crispi 41-III, destra. 23346 Q

**BICICLETTA** ragazzo lussuosa completa dinamo vendesi. Enrico Toti 4, portiere. 56667 Q

**BICICLETTA** uomo e bambina vendonsi. Via Cellini 3, portiere. 85026 Q

**BICICLETTE** donna uomo marca Legnano seminuove, macchina cucire seminuova, vendonsi causa richiamo. Procureria 6, quarto. 84670 Q

**BICICLETTE** da uomo e donna vendonsi. Via della Tesa 33, Maggi 23333 Q

[...]